

**CONFINDUSTRIA MARCHE**

***BILANCIO SOCIALE***  
***2016-2017***

*Novembre 2017*

# SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>ATTIVITA' E PRINCIPALI RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI CONFINDUSTRIA MARCHE CON LE ISTITUZIONI REGIONALI</b> .....	<b>4</b>
<b>AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE</b> .....	<b>6</b>
1.1 - POLITICA INDUSTRIALE .....	7
INDUSTRIA 4.0.....	7
INNOVAZIONE E RICERCA .....	18
INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	21
SRGM E CONFIDI .....	21
FILIERA LEGNO-ARREDO .....	21
CLUSTER MADE IN ITALY .....	22
1.2 - LAVORO E FORMAZIONE.....	23
1.3 - TURISMO .....	26
<b>TERREMOTO: ATTIVITA' PER LA RICOSTRUZIONE E LA RIPARTENZA ECONOMICA DELLE AREE COLPITE</b> .....	<b>27</b>
<b>RIPROGRAMMAZIONE E INCREMENTO FONDI STRUTTURALI PER IL SISMA</b> .....	<b>35</b>
RIPROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI FESR PER IL SISMA .....	36
RIPROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI FEASR PER IL SISMA.....	40
<b>AZIONI PER COSTRUIRE UN CONTESTO PIU' FAVOREVOLE ALLE IMPRESE</b> .....	<b>43</b>
ANCE MARCHE .....	44
AMBIENTE .....	56
ENERGIA .....	59
SEMPLIFICAZIONE .....	61
SICUREZZA.....	61
<b>CENTRO STUDI</b> .....	<b>63</b>
<b>COMITATO REGIONALE PICCOLA INDUSTRIA</b> .....	<b>68</b>
<b>COMITATO REGIONALE GIOVANI IMPRENDITORI</b> .....	<b>78</b>

## PREMESSA

### Perché il bilancio sociale

Il bilancio sociale, ormai abbastanza diffuso anche all'interno del sistema Confindustria, rappresenta un passaggio importante per far conoscere agli Organi statutari, alle Associazioni Territoriali e alle Imprese associate ciò che è stato fatto, i risultati ottenuti e il metodo di lavoro seguito.

Il Bilancio Sociale diventa cioè l'occasione per informare, comunicare e verificare se l'azione di Confindustria Marche si mantiene coerente con la *mission* affidatale, le risorse finanziarie impegnate e con le strategie decise dagli organi direttivi.

Il bilancio sociale viene proposto in accompagnamento alla presentazione del bilancio consuntivo 2016-2017 con l'obiettivo di rendere più completa l'informativa per gli Organi di Confindustria Marche e per le Associazioni territoriali federate.

Tale documento potrebbe essere redatto anche in relazione agli anni solari per poter accompagnare le Relazioni ed i Bilanci delle Territoriali in occasione delle loro presentazioni agli Organi sociali dell'attività da loro svolta, così come da Confindustria Marche.

## CHI SIAMO

### Confindustria Marche: ruolo e funzioni

La Confindustria regionale svolge le sue funzioni ai sensi dello statuto vigente, come previsto nell'art. 2, sostanziando le sue azioni prevalentemente in funzione della rappresentanza regionale. Non si è ancora proceduto alla modifica dello statuto in linea con la riforma confederale varata con le modifiche apportate allo statuto nell'Assemblea straordinaria 19/6/14, poi modificato il 26/1/17 in quanto ci si era avvalsi della proroga essendo stato avviato un processo per pervenire ad una associazione unica di territorio a perimetro regionale.

Ai sensi dello statuto confederale alla "Rappresentanza regionale è conferita l'interlocuzione con il sistema istituzionale regionale per tutte le aree tematiche assegnate alla propria competenza (...). Le Rappresentanze regionali costituiscono inoltre la sede organizzativa di raccordo fra il sistema territoriale e quello settoriale della rappresentanza confederale con l'obiettivo di garantire un presidio condiviso verso il governo regionale (...)".

Il Presidente partecipa al Consiglio delle Rappresentanze regionali, coadiuvato dal Direttore, presieduto da Stefan Pan, Vicepresidente di Confindustria, che presenta al Consiglio di Presidenza e al Consiglio Generale di Confindustria dossier e proposte strategiche su temi rilevanti di politica industriale, di programmazione dei fondi strutturali e di coesione, di riforme istituzionali e di semplificazione amministrativa. Tale organo nazionale è volto proprio a rafforzare la capacità e l'integrazione fra la lobby nazionale e la lobby regionale, anche in funzione dell'Europa.

### Indicazioni su attività di lobby

Tra i compiti assegnati a Confindustria Marche vi è quello primario di **essere interlocutore delle Istituzioni regionali**, in primis della Regione (Giunta, Assessorati, Consiglio e

Commissioni); l'attività di interlocuzione si esplica ovviamente anche nei confronti di altre Istituzioni/Organizzazioni di livello regionale.

L'attività di lobby verso la Regione viene svolta con rapporti frequenti e costanti:

■ **presso la Giunta regionale:**

- con gli Assessori e i Dirigenti competenti presso i Servizi e gli Uffici regionali di riferimento nell'ambito degli Assessorati della Giunta Regionale;
- tramite la partecipazione ai Comitati di concertazione e di consultazione, attualmente operativi ad esempio per le seguenti materie: Politica Industriale; Politiche Attive del Lavoro e Formazione (Commissione Regionale del Lavoro); Comitato per l'Internazionalizzazione; Comitato Regionale per la Sicurezza; Comitato per la Semplificazione; Comitato Attività produttive per il sisma; Forum del Partenariato economico e sociale; Comitati di Sorveglianza comunitari per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020.

■ **presso il Consiglio regionale:**

- nei confronti delle Commissioni consiliari competenti e in rapporto diretto con i relatori degli atti (espressione sia della maggioranza che della minoranza);
- in sede di audizione sui principali atti di nostro interesse;
- tramite la partecipazione al Comitato Regionale per l'Economia e il Lavoro (CREL), organismo di consultazione obbligatoria del Consiglio Regionale quale organo statutario consultivo della Regione Marche delle forze economiche e sociali.

La partecipazione di Confindustria Marche all'attività della Regione, sia legislativa che amministrativa, si sostanzia nella presenza attiva e propositiva sia negli organi/organismi più strettamente istituzionali che in tavoli di lavoro, anche di carattere temporaneo e tematico, costituiti dalla Regione sulle materie di interesse per le imprese. La rappresentanza e la tutela degli interessi delle imprese si sostanzia anche in una serie di attività preventive, di stimolo e di proposta rispetto ai decisori regionali.

### **Confindustria Marche: organi, struttura organizzativa e risorse umane**

Gli Organi di Confindustria Marche sono presieduti dal Presidente Bruno Bucciarelli, eletto dalla Giunta di Confindustria Marche l'8 maggio 2015. Gli Organi risultano composti dal Consiglio Direttivo e dalla Giunta, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Sono inoltre attivi: il Collegio dei Revisori contabili ed i Probiviri, 2 Comitati Regionali: Piccola Industria e Giovani imprenditori, nonché alcune Consulte di settore ancora attive.

Il personale in forza presso Confindustria Marche al 30.06.17 (confermato ad ottobre 2017) è composto da:

- Dirigenti: n. 1 Direttore
- Quadri: n. 2 (1 part time totalmente a carico del bilancio di Confindustria Marche; 1 full time dedicato alle attività dell'ANCE per il quale, previa convenzione, ci viene corrisposto un contributo ad integrale copertura dei costi relativi)
- Impiegati: n. 5 (2 full time e 3 part time di cui uno dedicato all'ANCE per il quale, previa convenzione, ci viene corrisposto un contributo ad integrale copertura dei costi relativi)
- Sono attive delle consulenze per il Centro Studi e la Comunicazione.

**ATTIVITA' E PRINCIPALI RISULTATI DELL'ATTIVITA'DI  
CONFINDUSTRIA MARCHE CON LE ISTITUZIONI REGIONALI**

*Aggiornato da luglio 2016 al 10 novembre 2017*

# ATTIVITA' E PRINCIPALI RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI CONFINDUSTRIA MARCHE CON LE ISTITUZIONI REGIONALI

*Aggiornato da luglio 2016 al 10 novembre 2017*

## Introduzione

**Nel protocollo sottoscritto da Confindustria Marche e dalla Giunta regionale il 19 febbraio 2016** - unico protocollo bilaterale firmato dalla Regione con una categoria produttiva - **sono state individuate delle priorità di intervento e delle linee di lavoro condivise**, finalizzate al sostegno ed al rilancio della crescita nella nostra regione, ciò con la consapevolezza della necessità di:

- **rafforzare le azioni di politica industriale**, sia a livello nazionale, che a livello regionale in una logica integrata e complementare, **per aumentare i livelli di attività, gli investimenti delle imprese ed il loro potenziale di crescita e di competitività**;
- **realizzare un contesto più favorevole allo sviluppo economico del territorio e delle imprese**, in termini **sia di dotazioni infrastrutturali**, (fisiche ed immateriali) **sia per il rilancio degli investimenti pubblici, sia semplificazioni legislative ed amministrative di diretto impatto sulle imprese**.

**L'azione di lobby regionale** si è sviluppata nel periodo preso a riferimento **su una ampia serie tematiche chiave per il sistema delle nostre imprese**, già oggetto del suddetto protocollo.

Si ricorda, inoltre, che a livello settoriale è stato sottoscritto anche un accordo fra Confindustria Marche, FederlegnoArredo e la Regione Marche, nella primavera 2016, per sostenere la crescita ed azioni mirate della filiera del legno-arredo.

Dall'agosto 2016 si è aggiunta **tematica chiave della emergenza e ricostruzione post terremoto: la ricostruzione rappresenta un elemento essenziale per la tenuta ed il rilancio socio economico della regione ed in particolare degli ampi territori colpiti dallo sciame sismico**.

L'obiettivo della ricostruzione peraltro rappresenta il banco di prova per assicurare prospettive di rilancio e di ripartenza di un terzo dell'intero territorio regionale.

# 1

## AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

### 1.1 Politica Industriale regionale

- Industria 4.0
- Innovazione e Ricerca
- Internazionalizzazione
- SRGM e Confidi
- Filiera Legno Arredo
- Cluster Made in Italy

### 1.2 Lavoro e Formazione

### 1.3 Turismo

## 1.1 - POLITICA INDUSTRIALE

### INDUSTRIA 4.0

Abbiamo chiesto, come Confindustria Marche, che la Regione accompagnasse il Piano del Governo su Industria 4.0 con una azione regionale mirata, in una logica di integrazione e complementarità.

#### ■ **Proposta di legge regionale INDUSTRIA 4.0**

**Abbiamo chiesto ed ottenuto tutte le proposte da noi avanzate, che:**

- la PDL regionale prevedesse un Piano straordinario a valenza triennale con programmi annuali mirati ad industria 4.0;
- venissero finalizzate risorse a questo fine, sia del FESR, sia del FSE che risorse regionali;
- venisse inserito nella PDL un articolo sul Digital Innovation Hub e che la Regione si ponesse l'obiettivo della sua attivazione;
- venissero riservate risorse sia per sostenere gli investimenti materiali ed immateriali delle imprese con un primo **bando con circa 9 milioni di euro** (8,976 milioni di euro), con interventi sul fronte anche delle risorse umane **con altri 2 milioni di euro**.

**Si fa notare che ad oggi, nel panorama delle varie Regioni, risulta essere l'unica proposta di legge regionale coerente al Piano Calenda in procinto di essere approvata dal Consiglio Regionale.**

#### ■ **Bando regionale manifattura e lavoro 4.0**

Abbiamo chiesto che il bando partisse prima dell'emanazione della legge regionale per dare accelerazione agli investimenti delle imprese.

Aspetti positivi: aver ammesso gli investimenti già previsti per l'iperammortamento del piano Calenda ed anche altri connessi; nonché forme di sostegno alla formazione e all'inserimento di giovani in azienda o alle loro assunzioni.

Criticità: aver fatto partire la procedura per la presentazione delle domande con l'inserimento dei tirocinanti, prima ancora di aver presentato il progetto.

#### ■ **Studio di fattibilità di Confindustria Marche per il Digital Innovation Hub**

### PROGETTO I4MS

Confindustria Marche, ancor prima del varo del Piano Industria 4.0, aveva partecipato nell'aprile 2016, anche grazie all'*endorsement* avuto dalla Regione, alla Call europea I4MS che ha vinto e che ha permesso di sviluppare uno studio di fattibilità per il DIH Marche che compare fra i soli 26 presentati in tutta Europa e fra i 6 italiani, di cui 5 promossi dal sistema confindustriale.

Grazie al lavoro già fatto, il DIH Marche potrà essere ulteriormente valorizzato per la rete dei DIH europei,



Dallo studio di fattibilità sono stati mappati sia l'offerta che la domanda e sono emersi dei primi fabbisogni su cui impostare le attività del DIH e le ipotesi dei servizi;

Confindustria Marche ha sollecitato la Regione a dotarsi di una legge su Industria 4.0, (PDL in Consiglio regionale) che richiama anche i DIH ed è per ora l'unica normativa regionale in procinto di essere emanata in una logica integrativa e complementare al piano nazionale, da cui discenderà un piano strategico triennale ed azioni annuali; è già stato emanato il primo bando regionale ma ne seguiranno altri che dovranno accompagnare l'implementazione del DIH e la erogazione dei servizi sul territorio.

Confindustria Marche ha, inoltre, elaborato il documento propedeutico alla attivazioni del DIH con il Protocollo sottoscritto il 13 marzo 2017 da UNIVPM, UNICAM, Meccano, Cosmob, Confindustria Marche.

Per le attività di lobby verso la Regione sarà indispensabile avere la conoscenza diretta e tempestiva delle problematiche affrontate sul territorio dal DIH per orientare adeguatamente gli interventi regionali, anche per ricercare un supporto anche pubblico allo stesso.

Si chiama **“4M.0 – Marche Innovation Machine and Market Manufacturing”** il progetto con il quale Confindustria Marche, in collaborazione con cluster Marche Manufacturing, ha partecipato alla call della Commissione europea I4MS - Innovation for manufacturing SME's, per la creazione di Regional Digital Manufacturing Innovation (RDMI) Hub, che prevede il miglioramento e il rilancio del settore manifatturiero, promuovendone la digitalizzazione. Nello specifico, la call era volta a sostenere la redazione di uno studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione nelle Marche di un "Digital InnovationHub".

Questo progetto – realizzato dalla Consulta del Terziario Innovativo di Confindustria Marche (quale lead partner) unitamente a Marche Manufacturing, e con l'endorsement della Regione Marche - è risultato tra le 29 proposte selezionate a livello UE, unitamente a quelli di altre importanti aree del Paese (Puglia, Lazio, Parma/Emilia Romagna, Piemonte). L'iniziativa raccoglie non solo le esigenze promosse dalla Commissione europea in termini di digitalizzazione delle imprese ma anche quelle nazionali di Industria 4.0, lanciate dal ministro Calenda, e quelle regionali dei bandi POR- FESR.

La fase operativa del progetto ha visto una serie di attività che hanno riguardato una mappatura delle competenze regionali, alla quale è seguita l'analisi dell'ecosistema e, infine, la stesura del business plan.

Il piano di lavoro è stato sviluppato in linea con l'obiettivo 4M.0 ed è stato strutturato, come segue:

1. Coordinamento e gestione del progetto da parte di Confindustria Marche con la collaborazione del Cluster Marche Manufacturing e del Presidente della Consulta del terziario Innovativo

2. Valutazione dell'ecosistema regionale

Con il Progetto I4MS il Sistema Confindustriale delle Marche ha coinvolto e attivato alcuni tra gli attori dell'innovazione sul territorio, che potrebbero essere coinvolti nell'attivazione del DIH Marche:

- tutte le Università delle Marche, in particolare per le tecnologie abilitanti l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino nonché le altre università di Macerata e Urbino;
- gli Organismi di Ricerca e di trasferimento tecnologico (Meccano, Cosmob);
- i Cluster Marche Manufacturing, E-living, Agrifood;
- incubatori di start-up presenti nelle Marche (BP Cube, Jcube, The Hive, Hub21);
- grandi, medie e piccole imprese manifatturiere e di servizi: system integrator, sviluppatori software/applicazioni, consulenza, produttori hardware e macchine 4.0, Test Center/Lab aziendali;
- Centri di Competenza e costituendi poli tecnologici.
- Sistema scolastico regionale ed in particolare gli ITS con indirizzo affine agli ambiti tecnologici di interesse del DIH 4M.0 (ITS Ascoli Piceno, ITS nuove tecnologie per il Made in Italy - settore Moda e Calzature, ITS della Meccatronica Recanati);
- Istituti di credito, investitori istituzionali e non

### 3. Studio di fattibilità e Business plan

#### **La mission del DIH:**

- **attivare un network degli “attori territoriali dell’innovazione”** composto da: Università, Competence center, Cluster, TestLab/centri di Player industriali/servizi ICT, Centri di ricerca; Parchi scientifici e Poli tecnologici, Incubatori di Start-up, FabLab, investitori, Enti locali.
- **essere in rete a livello nazionale ed europeo.** La forza di un DIH è quella di poter offrire un livello elevato e qualificato di servizi alle imprese avvalendosi non solo di soggetti territoriali, ma anche di altri presenti su altre aree del Paese/europee.
- **essere la cinghia di trasmissione tra i competence center nazionali/europei e le imprese.**
- **possedere dimensioni tali da massimizzare la prossimità alle imprese e avere sufficiente massa critica (domanda) di imprese da servire.** La dimensione “ottimale” di un DIH è regionale o interregionale centrato sulle Confindustrie regionali, che abbia delle “antenne” territoriali (associazioni territoriali) in modo da realizzare un’azione pervasiva e centrata sulle esigenze e caratteristiche delle PMI.
- **erogare servizi alle imprese direttamente o avvalendosi del network territoriale/regionale/nazionale o di altri attori.**

### 4. Attività di analisi sulle imprese:

Per la definizione della gamma dei servizi e la stima del mercato potenziale e relativi ricavi sono stati utilizzati i risultati dell’indagine diretta condotta appositamente nell’ambito del progetto I4MS nella fase di analisi dell’ecosistema regionale, attraverso la somministrazione di un questionario ad un gruppo di 60 imprese marchigiane, finalizzato a comprendere il grado di conoscenza, i fabbisogni e le attese delle imprese marchigiane riguardo alle opportunità offerte dalla digitalizzazione della manifattura che caratterizza l’industria del futuro.

Ad una prima parte - nella quale si individua la tipologia di azienda, il suo posizionamento competitivo, le sue strategie - ne segue una più mirata sulle tematiche di Industria 4.0 e sul grado di conoscenza e applicazione, sui benefici attesi derivanti dalla adozione delle tecnologie innovative individuate dalla task force “Liberare l’ingegno” costituita da Federmeccanica.

Per quanto riguarda gli elementi sui quali puntano le imprese per il loro sviluppo, dalle risposte emerge al primo posto il “miglioramento tecnologico dei prodotti” (50%) seguito dalla “valorizzazione del capitale umano” (48,3%) e dalla “ottimizzazione dei costi di produzione” (43,3%).

Raggruppando le attività di supporto per lo sviluppo di progetti di innovazione digitale delle aziende in quattro possibili ambiti quali finanza, consulenza, partnership, formazione, si osserva che la richiesta delle aziende si orienta in egual modo tra servizi inerenti la consulenza 29,9%, la finanza 28,7%, la formazione 27% e, in misura minore, verso quelli relativi alla ricerca di partner 14,4%.

I servizi maggiormente richiesti sono coerenti con le barriere dichiarate:

- Finanziamenti
- Formazione, competenze
- Studi di fattibilità.

#### 5. Attività svolte e comunicazione del progetto

- analisi su possibili fonti di finanziamento pubblico a livello regionale e nazionale;
- partecipazione a un seminario su inviti a presentare proposte in H2020 nell'Industria 4.0 (Roma - 24/11/2016) e ad un incontro su DIH (Milano - 29/11/2016);
- partecipazione a un webinar tenuto dai tutor per un quadro sul piano aziendale;
- Novembre 2016: comunicato stampa di lancio dell'iniziativa per presentare l'inizio del progetto;
- Partecipazione/realizzazione dei seguenti workshop:

## 3,2,1... Industria 4.0 Made in Marche al via!

Data 14 febbraio 2017

Location Confindustria Ancona



Sono intervenuti i seguenti esperti che hanno risposto alle domande e hanno presentato casi reali di aziende:

- Prof.ssa Diletta Cacciagrano (Università di Camerino) per IOT per processi flessibili;
- Prof. Rosario Culmone (Università di Camerino) per Cloud e HPC in azienda;
- Prof. Emanuele Frontoni (Università Politecnica delle Marche) per Sistemi ciber-fisici e realtà aumentata;
- Prof. Andrea Monteriu (Università Politecnica delle Marche) per Robotica e manutenzione predittiva.

Il workshop è stato organizzato grazie ai fondi ricevuti dal programma europeo I4MS per la costituzione di un Digital Innovation Hub nella regione Marche, di cui Confindustria Marche è coordinatore in partnership con Cluster Marche Manufacturing.

# Progettare il futuro. Accelerazione, trasformazione digitale, competitività

Data 13 marzo 2017

Location Angelini Spa - Ancona



Nel corso dell'evento – realizzato per la presentazione dell'accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria Piccola Industria – si è parlato anche di “Digital Innovation Hub Marche”.

Sono intervenuti: Luca Ceriscioli, Presidente Regione Marche; Sauro Longhi, Rettore Università Politecnica delle Marche; Flavio Corradini, Rettore Università di Camerino; Fabrizio Luciani, Presidente Consulta Terziario Innovativo Confindustria Marche; Diego Mingarelli, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche.

L'output più importante è stata la **sottoscrizione di un protocollo per l'attivazione di un Digital Innovation Hub** da parte del Presidente di Confindustria Marche Bucciarelli, del Rettore della Politecnica delle Marche Longhi, dal Rettore della Università di Camerino Corradini, dal Direttore di Cosmob Gnaccarini, dal Direttore di Meccano Urbani.



CONFINDUSTRIA  
Marche

## PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL DIH MARCHE

**Confindustria ritiene che la trasformazione digitale secondo il modello di Industria 4.0 rappresenti una sfida cruciale per l'industria italiana.**

**Il Digital InnovationHub Marche si propone di rafforzare la capacità innovativa del tessuto economico-produttivo marchigiano favorendo il processo di transizione dall'industria tradizionale all'industria 4.0.**

Si conferma la volontà di avviare l'esperienza del Digital Innovation Hub Marche rapidamente, in coerenza con le iniziative già avviate dal Sistema Confindustria delle Marche per il Progetto Comunitario di I4MS, concernente lo studio di fattibilità proprio per l'attivazione di un DIH nelle Marche.

**Il sistema Confindustria delle Marche si candida pertanto ad essere il soggetto promotore del DIH Marche, a partire dagli indirizzi, le attività e la governance.**

### PARTNER

**Si prevede pertanto, su proposta del Sistema Confindustria delle Marche, la sottoscrizione del presente Protocollo da parte dei potenziali soggetti di riferimento del DIH, costituenti l'ecosistema della innovazione.**

- a. Sistema Confindustria delle Marche
- b. Aziende associate al Sistema Confindustria Marche del Terziario Avanzato (CSIT) contraddistinte da specifici requisiti di adeguatezza alla mission del DIH
- c. Confindustria Digitale (per assicurare al DIH un'immediata visibilità anche nazionale e per beneficiare di relazioni privilegiate con i player nazionali/internazionali del settore digitale)
- d. tutte le Università marchigiane, in particolare con specifiche specializzazioni in materia digitale e 4.0 come Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Camerino,
- e. Centri ed organismi di Ricerca pubblici e privati, ad es. Meccano, Cosmob...
- f. Cluster marchigiani, riconosciuti, a condizione che risultino essere soggetti strutturati, con personale dedicato a tempo pieno e deputati a mettere in relazione la domanda e l'offerta di innovazione
- g. Altre Associazioni di categoria, rappresentative il settore manifatturiero a condizione che risultino essere soggetti strutturati, con personale dedicato a tempo pieno e deputati a mettere in relazione la domanda e l'offerta di innovazione
- h. Player industriali, locali e non; PMI innovative
- i. Poli scientifici, tecnologici, di innovazione in via di costituzione.

### ALTRI POSSIBILI PARTNER

Oltre allo staff del DIH Marche sarà utile assicurare il coinvolgimento di tutti i soggetti regionali, sfruttando le reti già presenti sul territorio a partire da quella confindustriale.

Ad esempio ci si potrà avvalere strutturalmente, per "animazione" e promozione, della collaborazione sistematica di Piccola Industria (per raggiungere il principale target delle PMI) e dei Gruppi Giovani Imprenditori, per avere come testimonial e alleati nella divulgazione/animazione imprenditori "nativi digitali".

**Fondamentale è il ruolo di accompagnamento delle Istituzioni, in particolare della Regione che aveva anche dato l'endorsement al Progetto di Confindustria Marche e del Cluster di Marche Manufacturing per la Call Europea di I4MS. In particolare la Regione Marche risulta molto attenta al tema di Industria 4.0, come confermato dalla volontà di presentare al più presto una proposta di legge regionale in merito, con finalizzazione allo scopo di risorse regionali e di fondi strutturali (FESR e FSE).**

**Importante sarà inoltre coinvolgere sin da subito nel Progetto Istituti di Credito interessati ad accompagnare con loro interventi la trasformazione 4.0 delle imprese.**



#### OBIETTIVI

##### Il DIH Marche si propone di:

- **sensibilizzare le imprese su opportunità esistenti in ambito I4.0**
- contribuire concretamente al cambiamento del modo in cui le imprese innovano e crescono, con l'aiuto del digitale;
- **assicurare un'azione di promozione e sviluppo del networking con gli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione sui temi del 4.0 e, più in generale, della digitalizzazione d'impresa;**
- **svolgere azioni di mentoring alle imprese per favorire la trasformazione digitale delle PMI;**
- **favorire la crescita delle skills richieste alle risorse umane delle imprese per l'implementazione di Industria 4.0;**
- **essere di supporto nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi favorendo l'accesso a strumenti di finanziamento pubblico e privato ;**
- **essere facilitatori di relazioni tra imprese, networking dell'innovazione (Università, Organismi di ricerca pubblici e privati, Incubatori, Cluster tecnologici...), finanza ;**
- **fungere da link stabile con i Competence Center I4.0;**
- **mantenere una stabile interazione con DIH europei .**

##### Principi chiave del DIH Marche:

- Sostenibilità economica, business modelling del DIH
- Open innovation, networking e valorizzazione delle risorse (asset, competenze distintive, infrastrutture, servizi, strumenti) già esistenti sul territorio
- Modello «no losers» (win-win-win): capacità di soddisfare le aspettative degli stakeholder aprendo grazie alla trasformazione digitale tanti «Oceani blu»

##### Il DIH Marche sarà:

- **il fulcro dell'ecosistema nel quale opereranno a stretto contatto imprese di ogni dimensione, innovative, start-up, Associazioni di categoria e investitori con gli attori della Ricerca e Sviluppo;**
- **il luogo dove si metteranno a sistema le iniziative esistenti in ambito regionale**
- **il luogo, di aggregazione di competenze, informazioni e best practices per nuovi modelli di business, fungendo anche da laboratorio formativo esperienziale per "toccar con mano" le soluzioni digital all'interno di un reale processo produttivo.**

#### ATTIVITÀ DEL DIH

Le attività su cui il DIH Marche concentrerà le proprie energie saranno:

- promozione di attività di informazione – formazione
- individuazione dei bisogni di innovazione digitale delle imprese
- assistenza nell'implementazione di soluzioni idonee a soddisfare i bisogni di innovazione digitale delle imprese
- valorizzazione degli attori del networking regionale dell'innovazione che saranno, insieme al sistema Confindustria delle Marche, protagonisti del DIH Marche.
- creazione contatti con i provider di soluzioni tech per la realizzazione dei progetti
- sostegno alla nascita di nuove idee e nuovi modelli di business in azienda



CONFINDUSTRIA  
Marche

- sostegno alla ricerca canali finanziari (privato e pubblico (locali, regionali, nazionali ed europei) per implementazione progetti

#### RUOLO PMI

Sarà opportuno coinvolgere – laddove possibile - le PMI sia come fornitori di soluzioni che come potenziali utilizzatori, in ottica di "test" di soluzioni innovative da trasferire nel proprio ambiente produttivo.

Le PMI potranno anche utilizzare l'Hub per misurare le proprie soluzioni rispetto ad altre disponibili sul mercato (benchmark).

#### STAFF

Il DIH Marche dovrà assicurare (in modo diretto o indiretto) la presenza di tecnologi con capacità di contatto/interlocuzione con specialisti di settori tecnologici; conoscitori del business più importanti, prevalentemente inerenti alla realtà marchigiana; ingegneri gestionali; esperti di finanza per l'innovazione.

In rapporto di convenzione con le Università del Territorio promotrici e la Regione Marche, si coinvolgeranno anche "dottorati di ricerca" nelle materie di stretto interesse per il DIH Marche

#### LOGISTICA

Il DIH Marche sarà dotato di una vera e propria struttura fisica che risulti adeguatamente accessibile, ospitale anche per dimostrazioni ed iniziative di disseminazione sul tema del digitale.

La prossimità alle sedi di Confindustria sembra, al momento, essere un auspicio ed un elemento ben valutato.

Per questo, stante anche la attuale disponibilità di spazi, è ipotizzabile insediare il Digital Innovation Hub Marche nella sede di Via Roberto Bianchi – Ancona, già sede, in parte, di Confindustria Ancona. La struttura, oltre ad offrire sale riunioni, sale convegni e service generale, è caratterizzata da un buon livello di tecnologia – a partire da una infrastruttura in fibra – utile anche per il pieno utilizzo delle strumentazioni digitali necessarie all'operatività del DIH Marche.

#### SOGGETTI PROMOTORI E ADERENTI



## Industria 4.0 e Open Innovation. Esperienze e prospettive

Data 26 maggio 2017

Location MarketPlaceDay - Palaindoor - Ancona



Evento organizzato dall'Università Politecnica delle Marche e realizzato nell'ambito dell'iniziativa MarketPlaceDay.

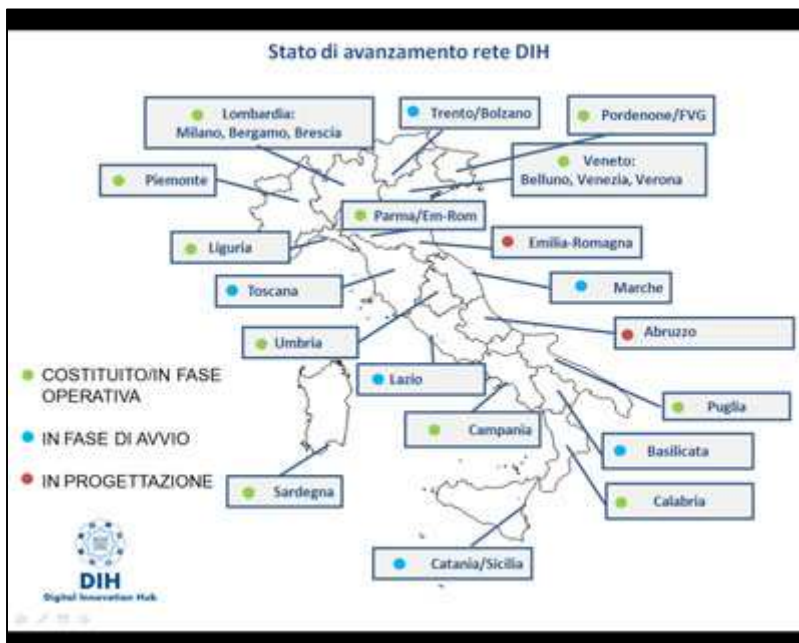
Dopo i saluti di apertura di Elio Catania, Presidente Confindustria Digitale, si è parlato di: “Esperienze di ricerca applicata nell’industria 4.0” / Emanuele Frontoni, Professore Dipartimento Ingegneria dell’Informazione, Università Politecnica delle Marche; “Attività e risultati del progetto I4MS” / Fabrizio Luciani, Presidente Consulta Terziario Innovativo Confindustria Marche; “Industria 4.0 – Manifattura Italia” Gianluigi Viscardi, Presidente Cluster Nazione Fabbrica Intelligente, Vicepresidente Piccola Industria Confindustria per l’Innovazione; “Prospettive di un modello di open innovation nel sistema Marche”/ Sauro Longhi, Magnifico Rettore Università Politecnica delle Marche - Diego Mingarelli, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche. Moderatore: Luigi Paparoni, Direttore Piccola Industria Confindustria

- **Consegnato a Bruxelles lo studio di fattibilità del DIH Marche (4M.O HUB) a luglio 2017 e ai Presidenti una proposta di statuto per il DIH delle Marche.**
- A settembre 2017 si è svolto l’evento conclusivo a Madrid in cui **si sono evidenziati 26 studi di fattibilità presentati a seguito della Call dell'aprile 2016** (29 progetti di cui uno è quello delle Marche - fra i 6 dell'Italia).



<http://italian-dih.eu/i-dih-europei-in-italia/>

- Partecipazione nel 2016 e nel 2017 alle riunioni di coordinamento nazionale dei Digital Innovation Hub, sotto la responsabilità del Vicepresidente per la Politica industriale Pedrollo, coordinato dal Delegato GEA, dal Presidente di Confindustria Digitale Catania e dal Direttore della Politica industriale Bianchi.



## INNOVAZIONE E RICERCA

### POR FESR- Bandi per innovazione e ricerca sull'asse 1 POR FESR

#### **Bandi regionali usciti:**

##### **i) Bando Promozione della ricerca**

**Dotazione iniziale** pari a **10 milioni di euro**, a seguito della nostra richiesta, visto il gran numero di domande presentate, sono stati **aggiunti 9,425 milioni** di euro per un totale di quasi 20 milioni per un solo bando.

##### **ii) Bando Sostegno alla realizzazione di progetti che hanno ottenuto il "Seal of excellence".**

A seguito della richiesta di Confindustria Marche, la Regione Marche, prima in Italia e fra le prime in Europa premia la ricerca d'eccellenza finanziando progetti innovativi di portata internazionale: I beneficiari della misura sono le imprese che hanno ottenuto il "Seal of excellence", documento rilasciato dalla Unione Europea ai progetti SME Instrument Phase 2 che hanno superato la soglia richiesta, ma che per mancanza di fondi non hanno ottenuto il finanziamento comunitario.

**La dotazione iniziale pari a 1,1 milioni di euro** è stata **incrementata per circa altri 1,8 milioni di euro per un totale di quasi 3 milioni.**

##### **iii) Bando Voucher per la promozione della partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea**

Una prima dotazione di **369.000 euro** è stata resa disponibile e sono stati concessi 274.000 euro; a breve partirà un nuovo bando per stimolare una più ampia partecipazione delle nostre imprese ai programmi UE.

##### **iv) Bando per il sostegno e la creazione di start up innovative**

Dotazione: **8.000.000** di euro tutta utilizzata ma non sufficiente per le domande; verrà incrementata a breve con **ulteriori risorse pari a circa 1,5 milioni di euro**

##### **v) Bando ricerca per la smart specialization area salute e benessere**

La dotazione iniziale, pari a **10 milioni di euro** è stata tutta utilizzata.

##### **vi) Bando sostegno per l'acquisto di servizi per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale**

La dotazione iniziale pari a **4.6 milioni di euro** è stata tutta utilizzata e sono rimaste molte pratiche non finanziate.

##### **vii) Bando innovazione filiere Made in Italy**

La dotazione iniziale della misura per tutto il settennato era pari a **soli 7 milioni di euro**. A seguito della forte richiesta di Confindustria Marche di incrementare la dotazione, i fondi sono stati **portati prima a 12 milioni di euro** in sede di uscita del bando e **poi aumentati di ulteriori 4,6 milioni di euro** per incrementare la capacità di copertura delle domande pervenute.

## **Bandi sull'asse 3 POR FESR - Competitività PMI:**

### **viii) Bandi aree in crisi**

Per il sostegno all'avviamento, allo sviluppo e alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva sono stati messi a disposizione 17 milioni di euro tra il 2016 e il 2017:

- (i) per le aree in crisi dell'accordo di programma **dell'Antonio Merloni, l'area di crisi della provincia di Pesaro Urbino € 11.142.857,14**
- (ii) e da poco - dopo la stipula dell'accordo di programma nazionale - anche per **l'area di crisi del Piceno € 5.857.142,88**.

Questi bandi hanno però registrato delle criticità per le procedure complesse e non sempre chiare e per la lunghezza dei procedimenti istruttori, criticità queste più volte sottolineate da Confindustria Marche.

### **ix) Bando Voucher internazionalizzazione**

Per il sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione è partito **un primo bando con una dotazione di circa 1,9 milioni di euro** che è stata - a seguito della richiesta di Confindustria Marche - **incrementata di altri 2 milioni di euro**.

## **Bandi di prossima emanazione**

### **MISURE POR FESR 2014/2020**

#### **x) Proposta di bando Ingegnerizzazione, industrializzazione e valorizzazione economica dell'innovazione – Asse 1 – Azione 1.2**

Confindustria Marche ritiene essenziale proseguire l'azione di stimolo agli investimenti di innovazione e ricerca del sistema produttivo marchigiano. La proposta di bando in oggetto rappresenta una novità rispetto alle precedenti esperienze in quanto mira ad industrializzare i progetti di ricerca. La dotazione prevista è pari a **9 milioni di euro**, ma nella bozza di bando si prevede che possa essere anche incrementata con le risorse aggiuntive del sisma.

#### **xi) Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa – asse 1 -azione 2.1**

Anche questo bando è alla sua prima sperimentazione a fronte di una dotazione della misura pari a 20 milioni di euro, integrabile con le risorse del sisma. Questa bozza di bando ha una dotazione **di 5 milioni** di euro e sembra destinata ad una sola piattaforma

collaborativa, quella riconducibile all'ambito di specializzazione "Manifattura sostenibile".

## **xii) Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici delle imprese delle aree produttive**

Questo bando, con una dotazione di circa **9,8 milioni di euro**, è in gestazione da quasi due anni e, dai confronti con l'amministrazione, avevamo preallertato le aziende della sua uscita prima della pausa estiva 2017, anche a seguito delle azioni di sensibilizzazione della stessa Regione. È un bando che dovrebbe sperimentare per la prima volta un intervento misto di contributo a fondo perduto e di finanziamento a tasso agevolato fino al 40% dell'investimento ammissibile, con il gestore selezionato dalla Regione, Artigiancassa.

## **xiii) Progetto complesso di investimento territoriale integrato a sostegno dell'area di crisi del Fabrianese**

Tale proposta, frutto anche del confronto territoriale con le parti sociali, e della prima fase già avviata per l'attuazione della misura, risulta in linea con le esigenze fino ad oggi emerse. Le risorse finanziarie disponibili per il periodo 2014/2020 **ammontano a € 4.505.327,36**.

## **xiv) Progetti strategici per l'internazionalizzazione misura 9.1.1 destinata agli incubatori**

Si tratta di una prima sperimentazione della misura dedicata ai settori strategici per l'internazionalizzazione. È rivolta solo agli incubatori e per spese sostenute dall'1.1.2016 al 31.12.2016 – anche se la dotazione è di importo contenuto di 400mila euro – lascia sicuramente scoperti molti altri fabbisogni per altri settori/filiere essenziali per la competitività e la crescita della nostra regione.

## **xv) Progetto strategico Sistema Abitare misura 9.1.1**

Abbiamo apprezzato l'impegno della Regione nel promuovere un protocollo che può essere apripista sia in ambito regionale che in ambito nazionale per una delle filiere produttive più rilevanti per il nostro territorio, quella riconducibile al Sistema Abitare. Si tratta quindi di una prima sperimentazione che ha l'obiettivo di rilanciare la competitività delle imprese stimolandole a progetti articolati, ma sostanzialmente mirati a un percorso di più ampia qualificazione e di capacità di esportazione e di internazionalizzazione, leva strategica per la crescita delle imprese e del nostro territorio. Per l'anno 2017 le risorse disponibili per l'attuazione del presente **Bando ammontano complessivamente ad €800.000,00**, per l'anno 2018 si prevede un ulteriore stanziamento di € 600.000,00.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel protocollo del febbraio 2016, firmato con la Giunta regionale, si riteneva prioritario sostenere l'internazionalizzazione delle imprese per cui erano indispensabili risorse incrementalmente regionali e il coinvolgimento di Confindustria Marche per la progettualità proveniente dal mondo delle imprese, in particolare per sviluppare e promuovere interventi a favore del made in Italy.

Tale obiettivo è stato in parte perseguito:

- **A seguito della nostra richiesta si è proceduto alla integrazione di risorse, raddoppiando la dotazione iniziale del bando voucher internazionalizzazione.** La Regione Marche ha assegnato ulteriori 2 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria del bando Por Fesr Marche 2014/2020 (asse 3 azione 9.2). Si tratta dell'intervento mirato al "sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione (bando 2016)" per la cui attuazione è stata inizialmente stanziata la somma di 1.937.497,84 euro. Con queste risorse sono stati finanziati tutte le 71 imprese aggregate e 74 imprese singole, per un numero complessivo di 145 imprese beneficiarie;
- il bando voucher internazionalizzazione ha registrato **complicazioni, incertezze interpretative e lentezze procedurali** che hanno portato alla formulazione della graduatoria con ritardo;
- **i fondi per l'internazionalizzazione derivano esclusivamente da risorse comunitarie**, mentre avevamo richiesto di integrarle anche con fondi regionali aggiuntivi;
- per i settori del made in Italy si avvierà un primo bando di supporto per l'internazionalizzazione per la filiera del legno-arredo, a seguito del protocollo per la filiera sottoscritto con la Regione;
- la scarsità di risorse regionali ha rallentato la procedura per il programma annuale per la promozione e l'internazionalizzazione.

## SRGM E CONFIDI

L'azione 23.1 del FESR volta al miglioramento dell'accesso al credito attraverso il potenziamento delle garanzie pubbliche è stato portato a 9 milioni di euro, ma che dovrà essere utilizzato nei Comuni del cratere ed in quelli aggiuntivi in corso di definizione, tali risorse sembrano molto consistenti e si dovrà assicurare un adeguato tiraggio. Tale dotazione si aggiungerà ai fondi FESR già presenti e ancora non utilizzati per un ammontare complessivo di 24 milioni di euro. A breve partirà un bando per l'aggregazione dei confidi.

## FILIERA LEGNO-ARREDO

Partecipazione cabina di regia e proposta bando filiera legno arredo solo composta da Confindustria Marche, FederlegnoArredo e Regione.

Si ricorda che in primavera 2016 è stato sottoscritto da Confindustria Marche, FederlegnoArredo e la Regione Marche un protocollo per mettere a fuoco un progetto strategico per la filiera del legno-arredo che possa anche attingere a risorse comunitarie destinate allo stimolo per l'internazionalizzazione. E' stata attivata una cabina di regia mista fra Regione e le suddette associazioni di categoria di Confindustria per attivare un bando mirato per il sistema abitare (vedi in precedenza bando di prossima apertura).

## **CLUSTER MADE IN ITALY**

Confindustria Marche ha partecipato alle azioni propedeutiche alla presentazione dei progetti per il secondo bando nazionale sui cluster funzionale all'area del Made in Italy. Tale progettazione è arrivata prima al bando ed ha stimolato per il bando nuovo 2017 la attivazione di un Cluster nazionale per il Made in Italy.

A livello regionale Confindustria Marche è stata coinvolta, insieme alle associazioni artigiane, le Università ed il Cosmob, per l'attivazione del cluster regionale.

Confindustria Marche partecipa anche, come socio, in alcuni organismi di governance nei cluster regionali di Marche Manufacturing, E-Living e Agrifood.

## 1.2 - LAVORO E FORMAZIONE

- **Intesa istituzionale del 15/05/2017 riguardante l'indennità per i lavoratori dipendenti di imprese ubicate nell'area del sisma, per l'anno 2017 sottoscritta anche da Confindustria Marche**
- **Avviso Pubblico "Tirocini a favore di soggetti disoccupati residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona del cratere e aiuti in caso di assunzioni"**

La Regione Marche, con deliberazione n. 456 in data 8 maggio 2017, ha definito le Linee guida per la realizzazione di circa cinquecento tirocini a favore di soggetti disoccupati, residenti nell'area marchigiana del cratere e/o che lavoravano in realtà economico produttive, ubicate nella zona marchigiana del cratere, e per la concessione di circa cento aiuti economici in caso di assunzioni.

La Regione è impegnata da tempo nella realizzazione di interventi di politica attiva per fronteggiare la crisi del mercato del lavoro che interessa la nostra Regione (e l'Italia) dal 2010; tale situazione si è ulteriormente aggravata a seguito dei gravi eventi sismici che si sono verificati nel 2016.

**Dotazione iniziale: 1,5 milioni di euro, incrementata a seguito anche della nostra richiesta di ulteriori 1,3 milioni di euro per un totale di 2,8 meuro.**

- **Tirocini incrementali per Garanzia Giovani con 700.000 euro aggiuntivi**
- **Borse lavoro over 30:**  
dotazione iniziale 3,9 milioni di euro a cui sono stati aggiunti altri 3,338 milioni di euro per un totale pari a 7,2 milioni.
- **POR Marche Fse 2014/2020. Asse 1 P.d.I. 8.1 R.A. 8.5 avviso pubblico rivolto alle università per manifestazione d'interesse per aderire al progetto "Eureka" edizione anno accademico 2017/2018.**

Concessione di n. 50 borse di studio ed implica, per la Regione Marche, un investimento pari a 1.300.000,00 euro. Relativamente alla gestione finanziaria del progetto di Dottorato; il costo complessivo (intero triennio) della borsa di studio, al lordo dei relativi oneri, è fissato in 65.000,00 euro:

- la Regione Marche e l'impresa contribuiscono, per 2/5 (26.000,00 euro) ciascuna, al costo della borsa di studio. Le erogazioni di rispettiva competenza andranno effettuate con cadenza periodica, semestrale o annuale, da concordare con le Università, che curano il pagamento delle spettanze ai dottorandi;



- l'Università interviene per 1/5 (13.000,00 euro) sul costo della borsa e sostiene la spesa corrispondente ai materiali di ricerca e alla formazione, anche all'estero, qualora previsto dal progetto, del dottorando.
- **Avviso pubblico per la presentazione di corsi di formazione ad OCCUPAZIONE GARANTITA. Euro 2.000.000,00**
- **L.R. n. 16/1990, art. 10 – Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative e per l'ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.)**
- **Approvate ad ottobre dalla Giunta regionale le linee guida per l'emanazione del bando "Big Band" per l'assegnazione di lotti di ore di formazione professionale alle agenzie formative accreditate. A disposizione 6 milioni di euro negli anni 2018-2019 per circa 60 agenzie.**
- **Ifts: 12 Percorsi Formativi Per 1,3 Milioni Di Euro**

Saranno 12 i percorsi formativi da realizzare nell'ambito dei percorsi IFTS - annualità 2017/2018 sul territorio regionale per una spesa di 1.344.000 euro. Gli indirizzi operativi per la redazione di un avviso pubblico per la presentazione dei progetti sono stati approvati dalla giunta regionale
- **Area crisi complessa Piceno: firmato accordo per ulteriori 12 mesi di mobilità**

In data 24 ottobre 2016 è stata sottoscritta l'intesa tra l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Loretta Bravi Concessa e le parti sociali, fra cui Confindustria Marche, per la proroga dell'indennità di mobilità per un massimo di 12 mesi ai lavoratori licenziati da una unità produttiva ubicata all'interno dell'Area di crisi industriale complessa del Piceno e che, alla data del 1 gennaio 2017, siano beneficiari di mobilità ordinaria o mobilità in deroga, scaduta o in scadenza nell'anno 2017. L'erogazione del beneficio è subordinato alla partecipazione, dal parte del lavoratore, al programma di Politiche Attive predisposto dalla Regione Marche attraverso i Centri per l'Impiego di Ascoli Piceno e S. Benedetto del Tronto.

**Proroga di mobilità intesa del 24.10.2017**
- **Decreto del dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro - aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti – area marchigiana del cratere, di cui al DDPF n. 155 del 19/05/2017. Euro 1.000.000,00.**

### **Prossimi bandi di imminente apertura:**

- **Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di tirocinanti – con Reg di esenzione 651/2014 anche per grandi imprese, come richiesto da Confindustria Marche  
Dotazione 1.000.000 di euro (max 10.000 per ciascun assunto).**
- **Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali € 2.577.500,00**
- **Avviso pubblico welfare di comunità**
- **Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA. Euro 6.000.000,00.**
- **“Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a euro 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l’occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all’art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005”.**

## 1.3 - TURISMO

- **Emanato il primo bando Por FESR Marche 14-20: di finanziamento per il miglioramento della qualità, sostenibilità ed innovazione tecnologica delle strutture ricettive - € 1.953.635,30** per sostenere gli investimenti delle imprese turistiche.
- **Incrementate le risorse dell'azione sopra indicata del FESR con le risorse aggiuntive del sisma** che punta alla qualificazione dell'offerta turistica, uno dei cardini per lo sviluppo economico del territorio, tale misura è stata fortemente implementata portandola **fino a 14 milioni di euro**.
- **Ottenuto l'inserimento del nostro rappresentante nell'Osservatorio del Turismo.**
- Diverse criticità per le **modifiche al Testo unico del turismo**, ad esempio per la disciplina delle "residenze d'epoca": è stata avanzata la richiesta di Confindustria Marche, per come emerso nella Consulta Turismo di modificare tale disciplina che tende a penalizzare invece che a valorizzare queste strutture. In sede di audizione con il Consiglio regionale, la Commissione Attività Produttive sta approfondendo la questione per accogliere la nostra richiesta.

**Il 9 novembre la II Commissione consiliare Attività produttive ha licenziato il testo della PdL accogliendo le proposte di Confindustria Marche che hanno portato alla soppressione di alcuni articoli, ad esempio sulle dimore storiche, i bed & breakfast non professionali e ha richiesto la revisione generale della legge come da noi sollecitato.**

# 2

**TERREMOTO:  
ATTIVITA' PER LA  
RICOSTRUZIONE E LA  
RIPARTENZA ECONOMICA  
DELLE AREE COLPITE**

## TERREMOTO

**Questo tema strategico è stato sin dall'inizio fortemente presidiato da Confindustria Marche ed ANCE Marche, in collaborazione con le nostre Associazioni Territoriali, rappresentando le esigenze delle imprese alla Regione, a Confindustria nazionale, ad Ance nazionale, nonché al Commissario per la ricostruzione e ai Parlamentari marchigiani.**

Nella fase iniziale di definizione dei provvedimenti nazionali, a partire dal Decreto Legge 17/10/2016 n. 189, sono state avanzate proposte specifiche ed indicate le priorità di interesse per le imprese al legislatore per affrontare l'emergenza e la ricostruzione.

**Al riguardo riportiamo i principali documenti strategici da noi redatti con il contributo delle nostre Associazioni territoriali,**

- **NOTA SUL SISMA DELLE MARCHE del 9/11/16** -Documento strategico per Presidente Ceriscioli insieme ad Ance Marche - Osservazioni e proposte in merito ai provvedimenti nazionali DL 189/16.
- **PRINCIPALI PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'EMERGENZA SISMA DI INTERESSE DELLE IMPRESE**- Scheda di sintesi dei punti prioritari- 23 gennaio 2017
- **PRIORITÀ SISMA CONFINDUSTRIA MARCHE 11/10/17**

Sulle tematiche del terremoto oltre ai suddetti documenti strategici **sono stati altresì elaborati lettere e note specifiche di approfondimento su diverse questioni oggetti di tavoli tecnici attivati in Regione** quali ad esempio: Riunione in Regione 11 gennaio 2017; Lettera del 25/1/17 e Documento del 23/1/17 per Presidente Ceriscioli; Note diverse e continuative Confindustria Marche per cabina regia sisma attività produttive per proposte sui decreti ministeriali di sostegno alle imprese e provvedimenti diversi; Riunioni varie sulle macerie, ad. es. 26.01.17, 2.02.17, 23.05.17, 1,08,17, 21,0917; Lettera del 27/2/16 sulle macerie Osservazioni Confindustria Marche rimodulazione POR FESR Comitato Sorveglianza del marzo 2017; del Comitato di Sorveglianza del 26/7/17; Osservazioni Confindustria Marche rimodulazione POR FESR Comitato Sorveglianza 5/10/17.

- E' stato inoltre organizzato in collaborazione con Confindustria, Piccola Industria e le Territoriali un Incontro istituzionale a Porto San Giorgio del 16/12/17 con Boccia, Ceriscioli, Curcio e Errani ed una visita alle aziende dei vari territori colpiti per mettere a fuoco esigenze e priorità

## **Interventi per le imprese disposti dalle leggi speciali per il sisma con nuovo decreti ministeriali ex Legge 229/2016 e succ. integr.**

Per gli investimenti delle imprese si aggiungeranno le misure statali con i Decreti Ministeriali derivanti dalla Legge per il sisma 229/2016:

### **Art 20 - Aiuti alle imprese danneggiate, ma in realtà destinate a tutte purché localizzate nei Comuni del cratere:**

**Budget di 21,7 a disposizione della regione Marche** (per cui per gli investimenti delle imprese ci saranno i 19 meuro del FESR da aggiungere ai 21,7 per un totale di oltre 40 milioni di euro). **Agevolazioni in conto capitale per investimenti compresi tra 30.000 euro e 1,5 milioni di euro**, per dare maggiore efficienza e massa critica all'intervento e nell'ottica di garantire una **complementarietà rispetto alle iniziative imprenditoriali supportate con la legge 181/89 nell'ambito del successivo art. 25** (che prevede invece un investimento minimo ammissibile superiore a 1,5 Mil/euro). Le tipologie di interventi da finanziare sono i nuovi investimenti produttivi e gli ampliamenti degli investimenti esistenti, localizzati nei comuni del cratere sismico, da realizzare o realizzati a far data dal 24 agosto 2016, da parte di imprese appartenenti a tutti i settori economici, con esclusione di quelle agricole.

### **Art 20 bis - Ristorno danni indiretti turismo e servizi collegati, agriturismo, artigianato, commercio con Decreto emanato**

**Risorse per le Marche stimate per circa 14 milioni.** Concessi alle medesime imprese contributi a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente. I benefici sono quindi indirizzabili non solo alle imprese nel cratere ma anche a quelle ubicate nelle province interessate dal cratere. La misura è quindi, per la natura dell'evento sussidiato (riduzione del fatturato) e per localizzazione geografica dei potenziali beneficiari, destinata a sopperire anche alle esigenze di quelle imprese del settore turistico, del commercio e dell'artigianato che sono state danneggiate indirettamente dagli eventi sismici.

### **Art 25 - Applicazione del regime di aiuto previsto dalla legge 181/89 mediante Accordo di Programma con una dotazione di 48 milioni di euro, di cui 29,76 milioni di euro a favore della Regione Marche.**

Si tratta di finanziamenti agevolati per nuovi investimenti produttivi, ampliamenti, diversificazione con programma occupazionale, progetti di tutela ambientale e di innovazione organizzativa di importo superiore a 1,5 milioni di euro, da attuarsi mediante accordo di programma quadro per aree sismiche con criteri di flessibilità rispetto a modalità ordinarie previste dalle procedure ex L. 181/89. In particolare, la flessibilità dovrebbe consentire di ammettere anche i progetti che prevedano il mero mantenimento anziché l'incremento occupazionale e l'ammissibilità al finanziamento del settore del commercio, che sarebbe altrimenti escluso.

## RILANCIO E RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI DOPO IL SISMA

### *Il manifesto di Confindustria Marche e ANCE Marche ad un anno dagli eventi*

Ad oltre un anno dagli eventi sismici siamo ancora in una fase di grave emergenza.

Il rischio che si corre è quello di vedere irrimediabilmente compromessa la ripartenza e la rinascita di interi territori.

Tra l'altro va ricordato che i trend di ripresa economica della nostra regione, dopo la profonda crisi iniziata nel 2008, sono molto più rallentati rispetto alla media nazionale.

**C'è quindi un problema di rilancio dell'intero sistema produttivo regionale, con una strategia di attacco più forte e tempestiva per le aree colpite dal sisma.**

**Si tratta di progettare le "Marche del futuro" nella consapevolezza che, l'ammontare delle risorse messe in gioco fra i fondi nazionali e quelli aggiuntivi comunitari per il sisma - pari a 408 milioni di euro - rappresentano una leva fondamentale per la ripresa e lo sviluppo.**

Ecco le esigenze fondamentali del sistema delle imprese:

- **Ridefinizione della *governance*** e valorizzazione del ruolo e delle funzioni dei Presidenti delle Regioni e dei Sindaci dei territori colpiti, per dare risposte più rapide ed efficaci rispetto alle esigenze dei territori e delle popolazioni interessate;
- **Modifiche sostanziali al quadro della normativa primaria** di riferimento per rimuovere alcuni ostacoli e ridurre i tempi della ricostruzione, ad esempio a partire dalla **introduzione della "preistruttoria" nella procedura per la concessione dei contributi;**
- **Disposizioni di proroghe dei termini di scadenze fiscali e contributive;**
- **Visione strategica e lungimirante della gestione delle macerie svolta "in prossimità" nelle aree più colpite;**
- **Valorizzazione del sistema delle imprese del territorio come volano per la ripresa e per una migliore e più rapida ricostruzione dell'intero patrimonio immobiliare;**
- **Snellimento delle procedure, riduzione drastica dei tempi di risposta, semplificazione e sburocratizzazione** per aumentare gli effetti sull'economia reale e sulle popolazioni, valorizzazione del Sportello Unico Attività Produttive dedicato alla ricostruzione.

E' necessario focalizzare una strategia d'attacco che sia in grado di dare risposte, di breve e di medio periodo, alle esigenze prioritarie su TRE TEMATICHE chiave che sono essenziali per ripartire:

## **1. RIMOZIONE, GESTIONE E UTILIZZO DELLE MACERIE**

La rimozione e la capacità di gestione delle macerie rappresenta la preconditione essenziale per l'avvio concreto su vasta scala della ricostruzione dei centri urbani colpiti.

Occorrono quindi:

- *Accelerazione della rimozione delle macerie, a partire da quelle pubbliche*
- *Più ampio coinvolgimento delle imprese private nella gestione delle macerie*
- *Necessità di una visione strategica della gestione delle macerie*
- *Individuazione di nuovi Siti di Deposito Temporaneo più vicini alle aree più duramente colpite dal sisma, nel pieno rispetto del principio di prossimità.*

## **2. RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E PRIVATO PER LA RINASCITA DEI CENTRI URBANI COLPITI E RILANCIO INFRASTRUTTURALE DELLE AREE INTERESSATE**

L'apertura dei cantieri per la ricostruzione degli immobili pubblici e privati ad oltre 1 anno dagli eventi sismici stenta ancora a decollare.

Occorrono quindi:

- *Accelerazione delle procedure per la predisposizione dei progetti e la presentazione delle pratiche edilizie, con più squadre di verifica e potenziamento dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione*
- *Modificazione della Legge 229/16 con la introduzione della "pre-istruttoria" perché facilitata ed accelera la definizione delle pratiche, dando certezza della stima del danno per il relativo finanziamento*
- *Massimo coinvolgimento delle imprese di costruzione del territorio per le gare ANAS e per la realizzazione dei programmi di opere pubbliche*
- *Applicazione del Prezzario regionale nei lavori della ricostruzione*
- *Per le procedure di gara ricorrere all'utilizzo del SUAM, di altre stazioni uniche appaltanti e delle Centrali Uniche di Committenza, lasciando ad INVITALIA solo la supervisione*
- *Più lavoro alle imprese del territorio, valorizzando il loro ruolo produttivo negli appalti pubblici e privati*
- *Più regolarità contributiva, con la verifica di congruità del costo della manodopera, e più sicurezza nei cantieri, attraverso l'applicazione del CCNL Edilizia.*



### 3. STIMOLO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEI TERRITORI ED ATTRAZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI.

Occorre subito una azione di fortestimolo per le attività produttive per ricreare condizioni di sviluppo economico e sociale ed evitare lo spopolamento e la desertificazione economica. La *mission* è la rinascita ed il consolidamento delle imprese operanti nelle zone colpite e l'attrazione nuovi investimenti.

- *Servono misure straordinarie rapide ed efficaci per affrontare criticità straordinarie. La nuova Programmazione comunitaria con i fondi aggiuntivi per il sisma rappresenta una opportunità strategica, da cogliere con tempestività.*
- *Vanno prorogate a livello centrale le misure fiscali, contributive e la sospensione dei termini processuali previste dalla Legge 229/16*
- *Serve un Territorio "ripristinato" ed "adeguatamente dotato e riqualificato" con delle infrastrutture indispensabili per lo sviluppo delle imprese*
- *Serve una fiscalità di vantaggio legata ai territori*
- *Servono strumenti immediati di intervento e di stimolo agli investimenti delle imprese di tutte le dimensioni*
- *C'è la necessità di lavorare sin da ora per far entrare tutti i Comuni del Cratere nelle zone in deroga Art.107.3c del Trattato della Unione Europea per gli aiuti a finalità regionale*
- *Applicazione anche nella Regione Marche del Reg. 651/14 per gli aiuti all'occupazione per le imprese di tutte le dimensioni, come già sperimentato in Emilia Romagna*
- *Tempestività della messa a disposizione delle risorse, procedure chiare, accessibili e semplificate finalizzate alla accelerazione della spesa.*

## **Principali interventi per le attività produttive destinati alle imprese coinvolte nel sisma del Centro Italia**

### ***Azioni svolte e risultati ottenuti da Confindustria***

Tra le principali misure precedentemente adottate, su richiesta di Confindustria e del suo Sistema associativo regionale e territoriale delle aree del sisma, si ricordano:

- ampliamento dei Comuni coinvolti dagli eventi sismici e beneficiari delle relative misure di sostegno alle imprese
- moratoria dei mutui
- sostegno al reddito dei lavoratori (cd. "busta paga pesante")
- erogazioni liberali in denaro (esclusione dei prefetti dalla procedura di identificazione dei soggetti abilitati alla raccolta)
- sostegno alla delocalizzazione temporanea delle attività produttive anche al di fuori del comune danneggiato
- risarcimento danni economici delle imprese (riduzione di fatturato)
- istituzione della zona franca urbana (ZFU) del Centro Italia
- finanziamenti agevolati per la rateizzazione di contributi e tributi sospesi.

Riguardo la sospensione degli adempimenti contributivi e fiscali, si ricorda che Confindustria ha ottenuto sistematicamente lo spostamento in avanti delle scadenze previste. Più recentemente, è stata ottenuta la proroga al 31/5/2018 degli adempimenti contributivi (Inail e Inps) ed è stata chiesta (conversione DL 148/2017) la proroga di un anno (fine 2018) per tutti gli adempimenti, allineando i rispettivi tempi di scadenza.

Riguardo le ZFU, misura chiesta e ottenuta da Confindustria su proposta di Confindustria Marche e Territoriali interessate, sono state proposte (conversione DL 148/2017): l'estensione temporale della misura, la riduzione della soglia di perdita di fatturato (dal 25% al 20%) per l'ammissibilità dei beneficiari e la modifica dei termini temporali per la rilevazione della perdita di fatturato.

### **Proposta di legge per aree sisma ad iniziativa dell'On. Carrescia**

L'On. Carrescia ha recentemente presentato una Proposta di legge per superare alcune criticità sulla normativa per la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto.

La PdL tiene conto anche di alcune delle proposte che Confindustria Marche ed Ance Marche avevano avanzato col documento "Priorità per il sisma", dell'ottobre 2017, inviato ai Parlamentari marchigiani.

In estrema sintesi, la proposta valorizza il ruolo dei Comuni che sono maggiormente responsabilizzati, come da noi richiesto, con una serie di disposizioni normative apposite.

Una delle nostre richieste maggiormente qualificanti, ai fini della semplificazione, era l'introduzione della c.d. "preistruttoria" nel procedimento per l'accesso ai contributi per la ricostruzione. In questo modo, l'istruttoria viene articolata in due fasi connesse.

Viene inoltre introdotta, per le imprese, una sanatoria e fissato un nuovo termine ad adempiere per ritardati adempimenti amministrativi connessi alla delocalizzazione.

- **Da informazioni recentissime, abbiamo appreso che l'On. Morgoni ha presentato, sottoscritti dagli altri Senatori PD Marche, numerosi emendamenti al decreto fiscale (148/2017), molti dei quali riprendono proposte della PdL dell'On. Carrescia. In particolare segnaliamo l'elevazione e esenzione della SOA a 258.000 euro, introduzione della "pre-istruttoria", modifiche e prolungamento ZFU, superamento CUC a favore di Comuni e Unioni.**
  
- **A livello regionale:**
  - uscirà entro la metà del mese di novembre una **delibera per favorire l'assunzione dei tirocinanti nelle aree del cratere e dei lavoratori svantaggiati**, utilizzando l'esenzione del regolamento 651/2014 **utilizzabile dalle Piccole, Medie e Grandi imprese, come proposto da Confindustria Marche;**
  
  - **la Regione, dietro nostro sollecito, ha avanzato ai Ministeri la richiesta di utilizzare l'art. 20 della Legge 229/2016 nella formula del contributi in conto capitale, perché molto più appetibile per le imprese.**

# 3

## **RIPROGRAMMAZIONE E INCREMENTO FONDI STRUTTURALI PER IL SISMA**

## RIPROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI PER IL SISMA

### RIPROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI FESR PER IL SISMA

#### Aspetti positivi

Sono stati aggiunti 248 milioni di euro di FESR per le Marche che sono stati per alcuni mesi oggetto di confronto in sede di Forum del Partenariato e di 2 Comitati di Sorveglianza (15 marzo 2017, 27 luglio 2017 e 5 ottobre 2017) e che dovrebbero essere resi disponibili a partire da gennaio 2017.

Abbiamo rappresentato l'esigenza di incrementare le risorse:

- b) per sostenere gli investimenti delle imprese delle aree colpite dal sisma**, a cui sono stati destinati fondi per **100 meuro aggiuntivi**. A tali risorse si aggiungeranno, inoltre, anche i fondi statali che verranno disposti con i Decreti Ministeriali ex art.20 Legge 229/16 e per il bando della L.181 Sisma;
- c) per sostenere investimenti pubblici con 148 milioni di euro aggiuntivi per rischio sismico, investimenti energetici, beni culturali.**

#### Sintesi della riprogrammazione FESR con le risorse aggiuntive

La Regione Marche ha avuto assegnate le risorse aggiuntive FESR per il sisma pari a 248 milioni di euro, che sono state inserite in un **Asse Multi Obiettivo (Asse 8)**, che contiene una serie di misure differenziate, ma strettamente connesse al fine di garantire il ripristino delle condizioni precedenti al sisma nel più breve tempo possibile:

#### *Localizzazione degli interventi*

**PER LE IMPRESE: OT1 OT3, OT6 (azione 6.7.1 e 6.7.2 recupero e valorizzazione Beni culturali) - Interventi localizzati negli 87 Comuni del Cratere e Comuni fuori a condizione che possiedano tutti e tre i requisiti:**

- facciano parte di un Sistema Locale del Lavoro comprendente un Comune ricadente fra quelli colpiti dal sisma;
- rientrino nel gruppo dei Comuni danneggiati (gruppo B Fondo di Solidarietà UE);
- siano localizzati in aree classificate a rischio sismico 1 e 2.  
In totale 87+ 13 Comuni (in fase di definizione).

**PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI: OT4, OT5 e OT6(Azione 6.8.3- Marketing e promozione turistica) - Interventi localizzati nei Comuni del cratere (prioritari) e su tutti quelli della Regione classificati come aree a rischio sismico 1 e 2 (non ci rientrano n. 12 Comuni in classe sismica 3.**

### ***Allocazione risorse aggiuntive per il sisma***

**a. per OT 1 Ricerca ed innovazione: Incremento di 20 milioni di euro di cui:**

- i. incremento attività di innovazione: 8,5 milioni di euro
- ii. rafforzamento progetti di ricerca su aree S3: 11,5

**b. per OT 3 Competitività PMI: Incremento di 80,5 milioni di euro di cui:**

- i. Aiuti investimenti imprese macchinari, impianti e beni intangibili, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale: 18 milioni di euro
- ii. Supporto alle filiere made in Italy, nonché culturali e creative e turistiche: 39,5 milioni di euro
- iii. Competitività imprese turistiche: 14 milioni di euro
- iv. Miglioramento accesso al credito: potenziamento della garanzia pubblica 9 milioni di euro

**c. per l'Asse 4 - OT 4 Efficienza energetica Incremento di 61,198 milioni di euro di cui:**

- i. per l'eco-efficienza delle strutture pubbliche (scuole ed edifici strategici) 48,6 milioni di euro
- ii. soluzioni per riduzioni energetiche nelle reti di illuminazione pubblica 1,00 milioni di euro
- iii. per la mobilità sostenibile
  - o iniziative charging hub 0,5 milioni di euro
  - o sistemi di trasporto intelligente 0,5 milioni di euro
  - o infrastrutture e nodi di interscambio mobilità collettiva 10,6 milioni di euro

**d. per l'Asse 5 - Ot 5 Rischi ambientali Incremento di 58 milioni di euro di cui:**

- i. Rischio idrogeologico ed erosione costiera, reticolo idraulico, laminazione piene e stabilizzazione pendici 8 milioni di euro
- ii. Rischio incendi e rischio sismico per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici nelle aree maggiormente a rischio 50 milioni di euro

**e. per l'Asse 6 - Cultura e promozione del turismo Incremento di 50,2 milioni di euro di cui:**

- i. Miglioramento condizione e standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, messa in rete del patrimonio culturale nelle aree di attrazione 11,267 milioni di euro

- ii. Sostegno alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, attraverso la creazione di servizi/sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate  
0,300 milioni di euro
- iii. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e promozione delle destinazioni turistiche  
11,734 milioni di euro

**A seguito dell'aggiunta delle risorse del sisma si avrà per la Regione un nuovo Piano Finanziario, articolato in 8 Assi e suddivisibile fra i 6 Obiettivi Tematici del FESR**

#### 4 NUOVO PIANO FINANZIARIO

##### 4.1 Piano Finanziario per Asse

Assi	Risorse POR 2015	Riprogrammazione	Nuovo totale 2017
1	€ 114.187.378,00		€ 114.187.378,00
2	€ 24.337.472,00		€ 24.337.472,00
3	€ 67.812.424,00	€ 10.064.526,00	€ 77.876.950,00
4	€ 65.449.928,00	-€ 4.366.808,00	€ 61.083.120,00
5	€ 22.837.474,00		€ 22.837.474,00
6	€ 32.624.964,00	-€ 5.697.718,00	€ 26.927.246,00
AT	€ 10.133.648,00	€ 5.000.000,00	€ 15.133.648,00
Asse 8		€ 243.000.000,00	€ 243.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 337.383.288,00</b>	<b>€ 248.000.000,00</b>	<b>€ 585.383.288,00</b>

Tabella 18c: Ripartizione del piano di finanziamento per asse prioritario, fondo, categoria di regioni e obiettivo tematico

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo tematico	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Finanziamento totale
1	FESR	Più sviluppate	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	57.093.689,00	57.093.689,00	114.187.378,00
8	FESR	Più sviluppate	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00
2	FESR	Più sviluppate	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	12.168.736,00	12.168.736,00	€24.337.472,00
3	FESR	Più sviluppate	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	38.938.475,00	38.938.475,00	77.876.950,00
8	FESR	Più sviluppate	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	40.250.000,00	40.250.000,00	80.500.000,00
4	FESR	Più sviluppate	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	30.541.560,00	30.541.560,00	61.083.120,00
8	FESR	Più sviluppate	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	30.599.250,00	30.599.250,00	61.198.500,00
5	FESR	Più sviluppate	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	11.418.737,00	11.418.737,00	22.837.474,00
8	FESR	Più sviluppate	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	29.000.000,00	29.000.000,00	58.000.000,00
6	FESR	Più sviluppate	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	13.463.623,00	13.463.623,00	26.927.246,00
8	FESR	Più sviluppate	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	11.650.750,00	11.650.750,00	23.301.500,00
<b>Totale</b>				<b>285.124.820,00</b>	<b>285.124.820,00</b>	<b>570.249.640,00</b>

#### 4.2 Piano Finanziario per Obiettivo Tematico

OT	Risorse POR 2015	Riprogrammazione Assi 1, 3, 4 e 6	Risorse sisma – Asse 8	Nuovo importo POR	% (al netto AT)
1	€ 114.187.378,00		€ 20.000.000,00	€ 134.187.378,00	23,5%
2	€ 24.337.472,00			€ 24.337.472,00	4,3%
3	€ 67.812.424,00	€ 10.064.526,00	€ 80.500.000,00	€ 158.376.950,00	27,8%
4	€ 65.449.928,00	-€ 4.366.808,00	€ 61.198.500,00	€ 122.281.620,00	21,4%
5	€ 22.837.474,00		€ 58.000.000,00	€ 80.837.474,00	14,2%
6	€ 32.624.964,00	-€ 5.697.718,00	€ 23.301.500,00	€ 50.228.746,00	8,8%
<b>Totale</b>		<b>€ 327.249.640,00</b>	<b>€ 243.000.000,00</b>	<b>€ 570.249.640,00</b>	<b>100%</b>



## Aspetti negativi: ritardi nella gestione dei fondi comunitari

- Purtroppo in questa programmazione comunitaria si è rilevato un **certo rallentamento** rispetto alle precedenti esperienze. **Le migliori performance in termini di impegni e spesa sono relative agli interventi dell'Asse 1 Ricerca e Innovazione e dell'Asse 3 per gli interventi verso le imprese.** Si sottolinea come nel Comitato di Sorveglianza del 27 /7/17 si è accertato che nei primi due anni di attuazione del POR FESR in regione si sono purtroppo accumulati forti ritardi sia nell'uscita dei bandi, sia nella formulazione delle graduatorie, sia nella erogazione dei contributi. Ciò ha comportato una **scarsa capacità di spesa per il POR FESR** (al 23 luglio 2017 i pagamenti ammontavano a 15,7 milioni di euro, mentre il target di certificazione al 31/12/2018 è pari a 53,3 milioni di euro, ed il target di performance al 2018 è di 53,785 milioni di euro). **Vanno attivate tutte le azioni per evitare il disimpegno automatico e poter invece accedere alla premialità per le Marche.**
- Le risorse aggiuntive per il sisma vanno comunque fatte partire non appena autorizzate dalla CE- quindi entro gennaio 2018, anche se seguiranno la regola della n+ 3 per cui andranno spese entro il 31/12/2020, vanno subito canalizzate in misure operative.
- **Fondamentale sarà anche la elaborazione dei bandi e degli interventi con il forte coinvolgimento del partenariato per poterli rendere più efficaci in rapporto alle esigenze dei territori e delle imprese.**

## RIPROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI FEASR PER IL SISMA

### Fondi aggiuntivi per il PSR Marche 2014-2020: presentate le modifiche al Programma per rilanciare le aree terremotate.

Il 7 settembre si è tenuto, presso la Cartiera papale di Ascoli Piceno, l'incontro del Comitato di sorveglianza per il PSR Marche 2014-2020 alla presenza dell'assessore Anna Casini, dei commissari Ue e dei funzionari del Ministero dell'agricoltura.

All'ordine del giorno la modifica al PSR 2014-2020 post sisma: una **rimodulazione del Programma dovuta all'arrivo di fondi aggiuntivi (159,25 milioni di euro)** che vanno ad aggiungersi ai 537,96 milioni di dotazione iniziale. Le altre Regioni italiane e lo Stato hanno, infatti, rinunciato a parte delle proprie risorse dedicate allo sviluppo rurale per istituire un "fondo di solidarietà" - decisione assunta nella Conferenza Stato Regioni del 22 giugno 2017 - destinato alle quattro regioni terremotate: alle Marche sono stati assegnati 159 milioni, all'Umbria 51 milioni, all'Abruzzo 46 milioni e al Lazio 42 milioni.

In particolare le risorse aggiuntive sono state suddivise sulle misure più rilevanti:  
- a sostegno degli investimenti produttivi delle aziende agricole e agroalimentari,

- all'insediamento di giovani agricoltori, alla multifunzionalità dell'azienda agricola (agriturismo, vendite diretta ecc.),
- alle azioni di certificazione, informazione e promozione dei prodotti di qualità. Parte delle risorse saranno utilizzate per ripristinare la viabilità minore (strade vicinali e interpoderali), messa a dura prova dal terremoto. Risorse finanziarie aggiuntive saranno destinate a produzioni di qualità e attente all'ambiente, come le indennità compensative a favore delle zone soggette a vincoli naturali e gli interventi a sostegno del benessere animale, considerata la rilevanza del settore zootecnico in queste aree. Una quota di risorse è destinata al ripristino degli edifici e del potenziale produttivo aziendale per interventi non sostenuti dai fondi nazionali. Infine per il rilancio delle aree rurali colpite dal terremoto, le risorse aggiuntive sosterranno l'avvio di nuove attività imprenditoriali nel cratere e i Gal ricadenti nel cratere sismico che possono contribuire all'individuazione degli interventi più rispondenti alle esigenze territoriali in ambiti quali i servizi essenziali alla popolazione, lo sviluppo turistico, la valorizzazione dei beni culturali e naturali.

La modifica del PSR, oltre che assegnare risorse aggiuntive, ha anche l'obiettivo di ampliare le opportunità e migliorare le condizioni offerte alle aziende agricole e agli altri soggetti che operano nel cratere sismico: nelle aree del cratere vengono maggiorati i premi per il primo insediamento di giovani agricoltori, per le start up per le Pmi non agricole in aree rurali e vengono elevate le aliquote di sostegno relativamente a diverse importanti misure (investimenti aziendali, multifunzionalità, cooperazione e altro ancora). Viene inoltre richiesto l'aumento dell'indennità compensativa ad ettaro alle aziende che operano nelle aree montane.

### **Proposta avanzata alla Commissione UE**

- Non intervenire nella ricostruzione, considerato che il Governo ha garantito la ricostruzione con copertura del 100% dei costi;
- Agire in forma complementare per contrastare i fattori di rischio dello spopolamento attraverso:
  - Ripristino della viabilità minore (strade interpoderali e vicinali);
  - Sostegno alla competitività delle imprese agricole ed extra agricole;
  - Aiuti al reddito ed aiuti a finalità ambientale per le aziende agricole
  - Investimenti per migliorare i servizi essenziali alla popolazione attraverso i Gruppi di Azione Locale.

	descrizione misura	totale spesa pubblica programmata versione attuale (in €)	ipotesi variazione per terremoto	ipotesi nuovo totale spesa pubblica programmata (in €)
M.01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	10.600.000,00	1.000.000	11.600.000,00
M.02	Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	5.000.000,00	0	5.000.000,00
M.03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	11.000.000,00	8.150.928	19.150.927,64
M.04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	115.300.000,00	40.000.000	155.300.000,00
M.05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	13.000.000,00	4.000.000	17.000.000,00
M.06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	48.600.000,00	8.500.000	57.100.000,00
M.07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	29.000.000,00	0	29.000.000,00
M.08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	37.000.000,00	0	37.000.000,00
M.09	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	2.000.000,00	0	2.000.000,00
M.10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	27.800.000,00	0	27.800.000,00
M.11	Agricoltura biologica	80.000.000,00	28.000.000	108.000.000,00
M.12	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua	4.500.000,00	0	4.500.000,00
M.13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	43.000.000,00	25.000.000	68.000.000,00
M.14	Benessere degli animali	8.000.000,00	20.000.000	28.000.000,00
M.15	Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	1.000.000,00	-	1.000.000,00
M.16	Cooperazione	26.601.502,78	9.600.000	36.201.502,78
M.19	Sostegno al LEADER per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD )	60.560.000,00	15.000.000	75.560.000,00
totale		537.961.502,78	159.250.928	697.212.430,42

# 4

## AZIONI PER COSTRUIRE UN CONTESTO PIU' FAVOREVOLE ALLE IMPRESE

- ANCE Marche
- Ambiente
- Energia
- Semplificazione
- Sicurezza

## ANCE MARCHE

### ATTIVITA' E INIZIATIVE

**ANCE MARCHE**, in rappresentanza del proprio sistema regionale di imprese di costruzioni, ha svolto una serie di attività ed iniziative di particolare interesse per l'industria edilizia che, in estrema sintesi, possono essere così riepilogate:

#### 1) INIZIATIVE ASSUNTE NEI CONFRONTI DELLA REGIONE MARCHE ED ATTIVITÀ ESTERNA RIGUARDANTE L'INDUSTRIA REGIONALE DELLE COSTRUZIONI

- Incontro congiunto di Confindustria e ANCE Marche con la Giunta Regionale del 19 febbraio 2016 e concorso alla elaborazione del documento di base per l'incontro stesso "Verso la ripresa economica: potenzialità e criticità delle imprese marchigiane. Priorità per la crescita delle imprese e dei territori", documento in cui sono state descritte questioni e tematiche di specifico interesse per l'edilizia e l'industria delle costruzioni nelle Marche.
- Partecipazione, insieme a Confindustria Marche, alle 3 "Giornate del territorio" organizzate dalla Regione Marche e promosse dal Vicepresidente con delega all'Urbanistica Anna Casini che sono state dedicate alla nuova *governance* del territorio nelle Marche, avviando la consultazione di tutti i soggetti interessati ai contenuti di una nuova legge regionale sul "Governo del territorio e l'urbanistica".
- Invio alla Regione Marche, nella persona della Vicepresidente con delega al Governo del territorio Anna Casini, di una nota sulla "Nuova legge per il Governo del territorio", contenente prime considerazioni e contenuti di merito - di Confindustria ed ANCE Marche - in vista della predisposizione della relativa proposta di legge regionale sulla materia. Tale proposta di legge, peraltro, risulta essere in *standby* presso il Consiglio Regionale.
- Incontro con l'Assessore regionale all'Industria e Politiche comunitarie Manuela Bora del 28 aprile 2016, per acquisire una informativa generale aggiornata in merito alle opportunità, per le imprese di costruzioni, offerte dai fondi strutturali UE 2014-2020 nelle Marche.
- Partecipazione, come ANCE Marche, alla giornata di approfondimento su "Costruire, rigenerare, nuove forme dell'abitare" svoltasi il 17 giugno 2016, giornata organizzata dalla Regione e promossa dalla Vicepresidente con delega all'Edilizia residenziale pubblica e alla casa Anna Casini.

- Incontro di una delegazione di ANCE Marche con il Presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e la Vicepresidente con delega all'Urbanistica e all'Edilizia Anna Casini, del 27 giugno 2016, su problematiche di maggior interesse per il settore edile in ambito regionale: attuazione del Piano Casa; politiche di sostegno all'housing sociale; utilizzo dello strumento innovativo del leasing immobiliare per la ripresa del mercato; massima partecipazione del sistema delle imprese di costruzioni regionali alle gare d'appalto di lavori pubblici.
- Partecipazione ed esiti della seduta del 6 settembre 2016 dell'Assemblea Legislativa delle Marche dedicata esclusivamente al terremoto che ha colpito pesantemente il Centro Italia.

## 2) TERREMOTO CENTRO ITALIA

- Incontro del Comitato di Presidenza di ANCE Marche il 6 ottobre 2016 con il Presidente della Regione Luca Ceriscioli sulla ricostruzione post terremoto e diffusione, nell'ambito del sistema regionale ANCE, di un promemoria circa le risultanze dello stesso finalizzato a fornire alle imprese di costruzioni associate una informativa di base aggiornata sull'attività svolta relativamente al terremoto che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto.
- Comunicazioni alle imprese sui primi atti riguardanti la gestione della fase dell'emergenza terremoto Centro Italia quali: misure organizzative per gli interventi urgenti di protezione civile; istituzione di un Nucleo Tecnico Regionale per la rilevazione dei danni e la valutazione di agibilità nell'emergenza post sisma. Pubblicizzazione, inoltre, della apposita pagina dedicata al post terremoto sul sito web della Regione Marche "Sisma Marche 2016".
- Segnalazione delibera di Giunta Regionale n. 1225/2016 nonché informativa sui suoi contenuti, deliberazione che individua le strutture organizzative e le attribuzioni di specifici compiti connessi alla realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti al sisma del 24 agosto, con previsione dei compiti/attività assegnati rispettivamente a: CCR (Centro di Coordinamento Regionale); SUAM (Stazione Unica Appaltante della Regione Marche); ERAP Marche (Ente regionale per l'abitazione pubblica).
- Invio al sistema regionale delle imprese ANCE del documento di Confindustria Marche ed ANCE Marche recante "*Nota sul sisma delle Marche*" per migliorare e modificare il testo del c.d. "D.L. Terremoto" in sede di conversione per gli aspetti che sono di maggior interesse delle imprese di costruzioni.
- Pubblicizzazione degli atti della Regione Marche con cui è stato istituito l'*Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016* e definite competenze, articolazione territoriale, dotazione di personale dello stesso.

- Predisposizione di un documento congiunto di Confindustria ed ANCE Marche - che è stato trasmesso al Presidente della Regione Luca Ceriscioli Vicecommissario per la ricostruzione - sulle principali problematiche riguardanti l'emergenza sisma di interesse delle imprese, con proposte di modifica della normativa relativa alla ricostruzione post terremoto.
- Informativa alle imprese circa l'approvazione del 1° Piano stralcio dell'ANAS per la riparazione delle strade, con interventi di ripristino della viabilità, nei territori colpiti dal sisma del Centro Italia, che contiene l'individuazione di 408 opere/interventi per un valore complessivo stimato di 389 milioni di euro.
- Richiesta alla Regione Marche di costituire un apposito "Tavolo tecnico operativo per la ricostruzione post terremoto" di ANCE Marche, unitamente a Artigiani, Sindacati e Cooperative del settore edile, per affrontare le diverse problematiche riguardanti l'avvio della ricostruzione post terremoto.
- Documento di valutazioni economiche, in forma di raffronto comparativo, dei contributi statali riconosciuti per precedenti eventi sismici (sisma Abruzzo – L'Aquila 2009 e sisma Emilia Romagna 2012) rispetto a quelli attesi per il terremoto Centro Italia, con loro quantificazione per realizzare la nostra ricostruzione.
- Segnalazioni alle imprese di costruzioni dell'emanazione, da parte dell'ERAP – Ente Regionale per l'Abitazione pubblica delle Marche, di due avvisi pubblici di manifestazione di interesse – con relativi bandi trasmessi alle stesse - per l'acquisto di unità immobiliari da utilizzare al fine di far fronte all'emergenza abitativa determinatasi dopo il terremoto 2016 in ambito regionale.
- Osservazioni all'ERAP Marche circa i contenuti della lettera di invito alla procedura negoziata per l'affidamento di lavori di urbanizzazione relativi alla realizzazione delle SAE (Soluzioni Abitative di Emergenza), osservazioni che sono state accolte.
- Organizzazione di un incontro regionale tecnico informativo per le imprese di costruzioni sui contenuti dell'Avviso pubblico ERAP di manifestazione di interesse riguardante l'acquisto di alloggi già costruiti, per dare risposta alla emergenza abitativa terremoto.
- Segnalazione della intervenuta pubblicazione, da parte di INVITALIA, dell'Avviso esplorativo per la formazione di un elenco di esecutori interessati alla realizzazione di opere di edilizia scolastica nella ricostruzione post sisma.

- Costituzione, presso la Regione, di un “Tavolo tecnico operativo per la ricostruzione post terremoto” di tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali del settore edile delle Marche.
- Invio tabelle riepilogative provinciali del c.d. “piano scuole della ricostruzione” che è stato tradotto in una apposita Ordinanza del Commissario Straordinario Errani: tale importante piano scuole prevede una spesa complessiva di ben 139 milioni di euro circa per le Marche, che corrisponde a n. 57 interventi di edilizia scolastica in 40 plessi riguardanti il nostro territorio.
- Informativa su primo stralcio del piano delle opere redatto dai Sindaci delle aree colpite dal sisma e dalla Regione Marche. In particolare si tratta di ben 88 interventi per un totale di 93 milioni di euro riguardanti il territorio delle tre province marchigiane colpite dal sisma.
- Informativa circa l’approvazione della legge regionale di accelerazione interventi ricostruzione post sisma, L.R. n. 25/2017, dal titolo “Disposizioni urgenti per la semplificazione e l’accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016”. Questa legge introduce novità nella normativa urbanistica regionale atte a snellire le procedure per realizzare una ricostruzione veloce attraverso l’attribuzione ai Comuni di un ruolo centrale.
- Riepilogo dello stato di avanzamento della attività di rimozione delle macerie in ambito regionale, con indicazione delle strade liberate nei diversi Comuni del cratere fino ad agosto 2017.
- Elaborazione di un testo di “Protocollo d’intesa” sulla ricostruzione post terremoto, che è stato trasmesso alla Regione Marche, condiviso da tutte le Parti Sociali dell’edilizia (ANCE Marche, Artigiani, Sindacati e Cooperative) e derivante dal lavoro svolto nell’ambito del “Tavolo tecnico operativo per la ricostruzione post terremoto”.
- Predisposizione di un documento congiunto, di Confindustria Marche ed ANCE Marche, sulle “PRIORITA’ SISMA”, con l’individuazione di tre macroaree di intervento che sono: rimozione, gestione e utilizzo delle macerie; ricostruzione del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, per la rinascita dei centri urbani colpiti e il rilancio infrastrutturale delle aree interessate; stimolo alla competitività delle imprese dei territori ed attrazione di nuovi investimenti.
- Massima diffusione - al Commissario per la Ricostruzione on. Paola De Micheli, ai Parlamentari marchigiani, al Presidente della Regione Luca Ceriscioli e ai membri della Giunta Regionale - del documento congiunto di Confindustria e ANCE Marche sulle “PRIORITA’ SISMA”, per l’introduzione dei relativi emendamenti nella Legge di Bilancio.



### 3) ANCE MARCHE E LA MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA

- Edilizia scolastica:
  - informativa su delibera G.R. n. 50/2016 riguardante le disposizioni attuative per l'individuazione degli interventi del "Piano annuale 2016 di edilizia scolastica" che ammontano a oltre 18 milioni di euro e loro riparto, con elenco degli stessi interventi ammissibili a finanziamento
  - approvazione schema di convenzione tipo Regione – Comuni/Province e attuazione piano regionale triennale 2015-2017. Segnalazione
  - pubblicizzazione intervenuto finanziamento di interventi di edilizia scolastica per 29 milioni di euro, di cui alla deliberazione G.R. n. 240/2016.
- Partecipazione a seminario "Tax credit – Ristrutturazione e digitalizzazione a portata di bonus" del 5 febbraio 2016, presso Confindustria Marche, organizzato per illustrare i contenuti della agevolazione fiscale introdotta con la *tax credit ristrutturazioni*. Questa agevolazione consente alle imprese del settore alberghiero di recuperare in parte i costi sostenuti per interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli alberghi/ strutture turistico-ricettive, compresa la rimozione delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico di detti immobili.
- Deliberazione della G.R. n. 153/2016 su *POR Marche FESR 2014-2020* e disposizioni attuative per lo sviluppo urbano sostenibile. Informativa.
- Intervenuta istituzione, con deliberazione della G.R. n. 217/2016, del "Tavolo Tecnico Regionale permanente di coordinamento dei contratti di fiume" e relativa segnalazione.
- Approvazione di apposito Regolamento regionale che disciplina la realizzazione di serre solari, ai sensi della L.R. 17/2015 di riordino e semplificazione della normativa regionale in materia edilizia. Informativa.
- Approvazione della L.R. n. 10/2016 che introduce modifiche alla normativa regionale vigente in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici. Informativa.
- Comunicazione su approvazione deliberazione n. 45 del Consiglio Regionale contenente una serie di modifiche al "Piano regionale di edilizia residenziale 2014-2016".

- Diffusione del documento ANCE sulle *“Politiche urbane – le condizioni per tornare a crescere”*, recante sia una visione strategica per lo sviluppo futuro delle città, che le proposte operative elaborate dall’Associazione a riguardo.
- Partecipazione e patrocinio di ANCE Marche a convegno/seminario organizzato da IN-ARCH Marche l’8 luglio 2016 su *“Architettura moderna e contemporanea. Tutela e valorizzazione della qualità”*.
- Piano regionale di edilizia residenziale 2014-2016. Pubblicizzazione linee di intervento riguardanti il *rent to buy* e disciplina delle modalità di pagamento dei buoni riscatto. Informativa circa i principali contenuti della deliberazione n. 45/2016 adottata dal Consiglio Regionale, che riguarda una serie di modificazioni ed integrazioni ai contenuti del *“Piano regionale di edilizia residenziale 2014-2016”*.
- Segnalazione deliberazione G.R. n. 1096/2016 contenente il Piano di alienazione dei beni immobili della Regione e loro classificazione.
- Analisi dei principali contenuti della legge regionale Marche n. 26 del 25 novembre 2016 di proroga del *“Piano Casa”* per due anni e sua operatività fino a tutto il 31 dicembre 2018, con l'introduzione di due nuove previsioni di particolare interesse per le imprese edili: significativi incentivi aggiuntivi per l’adeguamento sismico degli edifici esistenti (con incremento fino a un + 15% della loro volumetria); possibilità di realizzare, negli edifici esistenti, interventi edilizi in deroga alla disciplina degli standard.
- Informativa su approvazione modulistica edilizia unificata Regione Marche ed invio delibera Giunta Regionale n. 670/2017, con cui sono stati approvati i moduli unificati e standardizzati relativi alle diverse attività edilizie: dalla Comunicazione Inizio Lavori Asseverata – CILA alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, dalla Comunicazione Inizio Lavori – CIL alla Segnalazione Certificata per l’Agibilità, e così via.
- Trasmissione alla Regione del documento ANCE sulla *“rigenerazione urbana”*, in quanto affronta e tratta analiticamente di una tematica che è centrale nelle politiche di riqualificazione delle nostre città e di valorizzazione dei contesti urbani esistenti.
- Segnalazione della delibera Giunta Regionale n. 1051/2017 con cui la Regione Marche ha provveduto ad adeguare alla propria normativa i contenuti della modulistica edilizia riguardante la richiesta del *“Permesso di Costruire”*.

#### 4) ANCE MARCHE E IL SETTORE DEI LAVORI PUBBLICI - APPALTI

- Informativa su gare di appalto ANAS per l'affidamento in regime di Accordo Quadro dei lavori di manutenzione della rete stradale e autostradale per un totale di 53 gare d'appalto: per quanto riguarda le Marche sono previsti lavori per complessivi 5 milioni di euro.
- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Ripartizione risorse finanziarie della programmazione comunitaria 2014-2020, nonché segnalazione intervenuta approvazione schema Accordo di Programma su azioni di contrasto del dissesto idrogeologico (stralcio) per un importo complessivo di circa 15,3 milioni di euro.
- Rilevamenti semestrali, con aggiornamento a febbraio 2017, dell'andamento dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi quotati dal locale Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per le Marche, ai fini delle compensazioni per l'adeguamento dei prezzi contrattuali nei pubblici appalti.
- Acquisizione dati per la redazione del Prezzario regionale dei lavori pubblici e suo aggiornamento/adeguamento, con particolare riferimento ai principali materiali utilizzati dall'industria delle costruzioni (es. acciaio e altri materiali ferrosi, conglomerati bituminosi e altri prodotti petroliferi, ecc.). Partecipazione alle riunioni della relativa "Commissione tecnica regionale Prezzario lavori pubblici" e pubblicizzazione Prezzario regionale aggiornato al mese di dicembre 2016 (vedi, da ultimo, deliberazione Giunta Regionale n. 1616/2016).
- Incontro regionale su "Il nuovo Codice degli Appalti" organizzato da ANCE Pesaro, in collaborazione con ANCE Marche, il 18 maggio 2016, incontro tecnico-informativo in cui sono stati trattati argomenti di fondamentale interesse per le imprese appaltatrici di lavori pubblici quali: la qualificazione delle imprese; le procedure di gara; i criteri di aggiudicazione; l'esecuzione del contratto; la nuova disciplina del subappalto; i nuovi motivi di esclusione; il soccorso istruttorio; l'avalimento; il ruolo dell'ANAC, ecc.
- Seminari regionali su "Il nuovo Codice degli Appalti pubblici" e "Profili applicativi al nuovo Codice dei contratti pubblici", entrambi organizzati da ANCE Macerata con il patrocinio di ANCE Marche, rispettivamente il 31 maggio e il 14 giugno 2016, seminari che hanno visto la partecipazione di qualificati esperti della materia (per i principali contenuti, vedi punto precedente).
- Seminario regionale su "Il nuovo Codice degli Appalti", organizzato da ANCE Ascoli Piceno e da ANCE Fermo, in collaborazione con ANCE Marche, il 13 giugno a Grottammare (AP).
- Partecipazione a incontro informativo di aggiornamento sui contenuti de *"La riforma dei contratti pubblici – Il nuovo Codice e la disciplina attuativa"*, svoltosi presso la

Regione Marche il 22 giugno e organizzato dalla stessa insieme a ITACA (Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale), nonché insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Successiva diffusione atti e documentazione relativa presso il sistema delle imprese associate.

- Pubblicizzazione seminario su “Nuovo Codice degli Appalti: le principali novità per i lavori pubblici”, organizzato da ANCE Ancona il 28 giugno 2016.
- Acquisizione e diffusione, nell’ambito del sistema regionale delle imprese ANCE, di un apposito parere legale circa i contenuti della vigente disciplina dell’istituto del subappalto nei lavori pubblici, ex art. 105 D.Lgs 50/2016 “Codice dei Contratti”, rispetto a quanto stabilito dalle direttive comunitarie sulla materia.
- Diffusione della delibera G.R. n. 1545/2016 recante il Programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione Marche (triennio 2017-2019).
- Nota urgente trasmessa alla Regione Marche sul rilancio degli investimenti a livello di Enti territoriali per il triennio 2017-2019, in relazione a quanto previsto a riguardo dalla Legge di bilancio 2017.
- Pubblicizzazione incontro su “Il Correttivo al Codice degli Appalti” organizzato da ANCE Pesaro il 14 giugno 2017.
- Intervento di ANCE Marche al convegno “Il Codice degli Appalti per la ricostruzione” del 26 ottobre 2017, evento che ha visto la partecipazione di personalità di rilievo nazionale, fra cui il Presidente ANAC Raffaele Cantone.
- Segnalazione del “Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Marche 2018-2020”, con invio della relativa delibera di Giunta Regionale n. 1254/2017 e del quadro delle risorse disponibili nell’arco temporale di validità del programma stesso, che ammontano complessivamente a oltre 65 milioni di euro.

## **5) ULTERIORI ATTIVITÀ**

- Incontri su piattaforma contratto integrativo regionale edilizia, presentata da FILLEA-CGIL Marche, FILCA-CISL Marche e FENEAL-UIL Marche, in cui sono stati trattati argomenti quali: redazione dei piani industriali riguardanti le quattro Casse Edili ANCE delle Marche; ipotesi di ridefinizione unica regionale degli istituti contrattuali e loro regolamentazione, ecc.

- Apertura di un Tavolo di confronto tra ANCE Marche e Organizzazioni sindacali regionali dell'edilizia FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEAL-UIL con elaborazione dei contenuti di un "Protocollo d'intesa sindacale regionale sul settore edile".
- Incontro con il Presidente ANCE Claudio De Albertis del 22 gennaio 2016 che, oltre a riguardare l'approfondimento dei principali argomenti di attualità per le imprese di costruzioni, si è incentrato sulla trattazione di un tema strategico per la futura attività edilizia: quello della rigenerazione urbana delle città, in un convegno dedicato svoltosi presso l'ISTAO (Istituto Adriano Olivetti) di Ancona.
- Informativa su risultanze seminario ANCE in materia di BIM (Building Information Modeling) e digitalizzazione nelle costruzioni, del 14 gennaio 2016, alle 5 Sezioni e Collegi provinciali di ANCE Marche.
- Evento di ANCE Pesaro Urbino su Building Information Modeling: "*BIM come opportunità strategica per il settore delle costruzioni*" del 7 aprile 2016 e sua promozione.
- Segnalazione al Garante del Contribuente per le Marche delle problematiche relative all'utilizzo in ambito regionale delle quotazioni OMI, loro inadeguatezza nelle modalità di accertamento dei valori immobiliari dichiarati negli atti di compravendita in cui sono parte le imprese di costruzioni ed invio allo stesso Garante di una nota ANCE di approfondimento sulla materia e relative criticità.
- Informativa concernente l'approvazione del *Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020*.
- Promozione del percorso di formazione su "Le risorse per la rigenerazione urbana", organizzato dall'ISTAO (Istituto Adriano Olivetti), che ha avuto inizio il 4 marzo 2016.
- Intervenuta costituzione del Tavolo Tecnico Istituzionale sulla gestione dei rifiuti e designazione di un costruttore edile esperto della materia quale rappresentante di ANCE Marche nello stesso.
- Pubblicizzazione incontro "*EDILMAG.IT – Un nuovo modo di fare impresa*", organizzato dall'Ente CPT – Scuola Edile di Pesaro Urbino il 12 marzo 2016, incontro illustrativo delle potenzialità della piattaforma *Edilmag.it* quale strumento innovativo capace di mettere in comunicazione le imprese edili per la condivisione e lo scambio di loro attrezzature, materiali, know-how ed altre informazioni.

- Segnalazione del “Nuovo piano telematico regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga”, per le parti che sono di maggiore e specifico interesse del sistema regionale delle imprese di costruzioni.
- Promozione del seminario “*Il nuovo Piano Telematico Regionale e l’Agenda Digitale Italiana*”, organizzato da Confindustria Marche il 31 maggio 2016, con particolare riferimento all’avvio dei relativi bandi POR – FESR.
- Invito a “1° FORUM MARCHE IMPRESA – *Rapporto 2015 sull’industria marchigiana*” di Confindustria Marche svoltosi il 16 aprile 2016 e sua promozione presso le imprese di costruzioni.
- Informativa su seminario “*I percorsi delle riforme e l’attuazione nelle Marche*”, organizzato da Confindustria Marche il 10 maggio 2016, evento in cui è stato trattato lo stato di avanzamento delle riforme, costituzionali e non, sia a livello nazionale che a livello regionale, con particolare riferimento all’attuazione della legge Delrio nelle Marche e al nuovo ruolo della Regione.
- Analisi dei contenuti e indicazione su modalità di accesso al nuovo portale istituzionale web della Regione Marche, che permette di cogliere tutte le opportunità offerte dall’Amministrazione regionale alle imprese edili, con segnalazione delle diverse aree tematiche trattate che sono di primario interesse per l’industria delle costruzioni, fra cui: edilizia e lavori pubblici; attività produttive; fondi europei; infrastrutture e trasporti; Paesaggio, Territorio e Urbanistica, e così via.
- Informativa circa “*Rapporto 2016 sull’Economia delle Marche*” della Banca d’Italia, con particolare riferimento all’andamento dell’edilizia in ambito regionale per costruzioni e mercato immobiliare.
- *Indagine semestrale sul settore delle costruzioni nelle Marche (1° e 2° semestre 2016)*, con relativa nota di sintesi e quantificazione dei livelli di attività raggiunti dalle imprese edili in ambito regionale. Implementazione del campione di imprese, che collaborano con ANCE Marche, per una migliore definizione dei contenuti dell’Indagine stessa.
- Rinnovo, in data 15 ottobre 2016, della convenzione Banca IFIS – ANCE Marche, riguardante una articolata offerta di servizi finanziari di *factoring* alle imprese edili associate.
- Diffusione documentazione di base del seminario ANCE “Edilizia 4.0”, del 9 febbraio 2017, riguardante il tema strategico della digitalizzazione del settore delle costruzioni e dell’utilizzo della metodologia BIM in edilizia.

- Partecipazione di ANCE Marche all'EXPO EDILE - svoltosi presso il Centro Fiere di Villa Potenza (MC), dal 21 al 23 aprile 2017 - con allestimento di un apposito stand e presenza delle imprese di costruzioni associate che hanno aderito alla iniziativa. Predisposizione di una *brochure* di presentazione del sistema delle imprese di costruzioni associate ad ANCE Marche e presenti all'EXPO EDILE.
- Presenza di ANCE Marche al convegno organizzato dalla Regione sul "Progettare l'assetto idrogeologico" svoltosi 12 maggio 2017.
- Segnalazione delibera Giunta Regionale n. 431/2017 che introduce nella nostra regione la trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio dei lavori nei cantieri, mediante la Piattaforma Web "Marche Prevenzione". In particolare con tale atto viene disposto che i competenti "Organismi paritetici del settore delle costruzioni", operanti nelle Marche, possono acquisire copia dei dati relativi alle notifiche preliminari di apertura dei cantieri mediante la suddetta Piattaforma Web.
- Organizzazione incontro del Consiglio Generale di ANCE Marche con il Direttivo di In-Arch Marche l'8 giugno 2017 sulla qualità della ricostruzione post terremoto.
- Informativa circa i contenuti, che sono di interesse dell'industria delle costruzioni, del Rapporto Annuale 2017 su "L'Economia delle Marche" Banca d'Italia, aggiornato a giugno 2017.
- Invio deliberazione legislativa approvata dal Consiglio Regionale Marche il 27 giugno 2017 e riguardante le modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 19/2015 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici".
- Definizione di una specifica offerta di collaborazione in materia di servizi informativi alle imprese di costruzioni da parte della Società SIA Group – information e advertising – EDILDATI, servizi consistenti nella messa a disposizione di banche dati digitali riguardanti lavori edili privati.
- Diffusione esiti del convegno ANCE su "Ecobonus e Sismabonus per sicurezza ed efficienza energetica della casa" alle imprese edili associate.
- Informativa in merito all'avvio della procedura di trasmissione on-line della notifica preliminare dei lavori nei cantieri edili su tutto il territorio regionale, tramite apposita piattaforma web, da parte della Regione Marche (vedi deliberazione Giunta Regionale n. 431/2017).
- Diffusione avviso pubblico INAIL Marche relativo al progetto: "Lavorare sicuri nei cantieri dell'emergenza", rivolto alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei cantieri del dopo terremoto.

## 6) GRUPPO REGIONALE DEI GIOVANI IMPRENDITORI EDILI

- Nel periodo considerato si sono svolte una serie di riunioni del *Gruppo giovani imprenditori edili di ANCE Marche*, in cui sono state trattate fra l'altro le seguenti principali tematiche: questioni organizzative relative alla rappresentanza dei Giovani imprenditori edili (con particolare riferimento al nuovo Regolamento del Gruppo); iniziative di formazione imprenditoriale per l'edilizia; esame contenuti provvedimenti regionali di interesse per il settore delle costruzioni.
- Inoltre il *Gruppo giovani imprenditori edili di ANCE Marche* ha concorso alla organizzazione del IV Convegno nazionale Giovani ANCE Mezzogiorno, svoltosi a Senigallia il 15 luglio 2016 dal titolo "*Città in cantiere*".
- Promozione convegno "REBUILDING" del 21 aprile 2017 ad Ascoli Piceno organizzato insieme ad ANCE Giovani e con i Giovani Imprenditori di Confindustria sulle tematiche della ricostruzione post sisma.



## AMBIENTE

### IL NUOVO PIANO TELEMATICO REGIONALE 2016

Il nuovo Piano Telematico della Regione Marche è stato approvato con deliberazione amministrativa n. 31 del 2 agosto 2016.

Come Confindustria Marche, nel protocollo di intesa sottoscritto con la Giunta Regionale il 19 febbraio 2016, tra gli impegni indicati figurava anche la “Rete telematica, banda larga e ultralarga, investimenti urgenti per la Manifattura Intelligente e Industria 4.0”. Abbiamo quindi non solo seguito l’iter di approvazione dell’atto ma abbiamo anche organizzato vari incontri a livello regionale e locale con gli estensori del Piano Telematico, i funzionari del sistema confindustriale ed imprese rappresentative dei settori coinvolti dallo stesso.

- Abbiamo chiesto ed ottenuto la creazione di una task force con le forze economiche e sociali per mappare le effettive esigenze di infrastrutturazione legate ai fabbisogni delle imprese che possa monitorare l'attuazione del piano e l'efficacia degli interventi proponendo eventuali azioni correttive ed integrative;
- Abbiamo proposto ed ottenuto l'indirizzo della Regione laddove ritiene che lo sviluppo delle reti a banda larga e ultralarga debba essere supportato e indirizzato per migliorare l'equilibrio tra la copertura delle aree residenziali e quella delle zone industriali, attualmente sbilanciato a favore delle prime rispetto alle seconde, estendendo le infrastrutture a banda ultralarga con particolare attenzione alle aree produttive e alle aree interne e rurali;
- Abbiamo sottolineato ed ottenuto la necessità di dare assoluta priorità a tutte le zone industriali e produttive ricadenti nelle aree bianche elencate dalla Regione Marche e che tale criterio possa essere recuperato anche per l'utilizzo delle risorse FSC, nonché per quelle del FEASR e del FESR. In particolare si propone di contemplare tale criterio ad esempio per le aree interne, censendo come prioritarie quelle che hanno anche insediamenti produttivi;
- Abbiamo evidenziato il problema della carenza di infrastrutture di backhauling e di “ultimo miglio” cioè di intere aree imprenditoriali, o parti di esse, “potenzialmente” ben servite ma tali infrastrutture non vengono realizzate per mancanza di ritorni economici interessanti, o offerte a costi estremamente rilevanti, le rendono di fatto lontane dall'essere un prezioso strumento per lo sviluppo delle imprese;
- Come Confindustria Marche abbiamo fornito una mappa capillare dei punti dove si ritiene sia strategico far arrivare la banda ultralarga all'interno delle aree bianche e anche delle porzioni bianche in aree classificate grigio/nere;
- Abbiamo, inoltre, sostenuto che lo sviluppo della banda larga ed ultra larga nelle Marche oggi assume una valenza decisiva nella ricostruzione post terremoto che non è solo materiale ma anche immateriale e morale della comunità e, come Confindustria Marche lo abbiamo scritto più volte nei nostri documenti sul terremoto.

Al momento la situazione è in fase di avvio operativo. La gara è stata vinta con un ribasso di oltre il 50% - da 157, 322 milioni di euro a 69,488 milioni di euro - da Enel Open Fiber ed il contratto con Infratel è stato sottoscritto l'8 novembre 2017. I risparmi ottenuti dai fondi FSC andranno a sostegno della domanda degli utilizzatori. Inoltre, Enel Open Fiber andrà a coprire, in misura maggiore di quanto previsto dal bando di gara, il 79% del territorio con 100 Mbps, il 20% con 30 Mbps e solo l'1% non coperto (contro il 21% previsto dal bando).

La Regione Marche ha dato come priorità quella di servire i comuni terremotati e le aree delle SAE. La progettazione è articolata in quattro fasi, distanziate di 60 giorni l'una dall'altra e partirà l'8 gennaio 2018; i lavori si dovrebbero concludere entro giugno 2020.

Su 234 comuni marchigiani, poco più di 100 hanno firmato le convenzioni. Il primo lotto di circa 70 comuni è quasi tutto nel cratere ed emerge una evidente necessità di coordinamento perché in alcuni casi le aree sono inaccessibili mentre in altri è possibile coordinarsi con i lavori di urbanizzazione delle SAE.

Al momento sono in corso sul nostro territorio una serie di incontri con i comuni e le province marchigiani con l'Assessore Cesetti o con il Presidente della III Commissione Biancani per un confronto operativo con gli ingegneri di Infratel, responsabili della gara per la progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture in fibra ottica.

## **NUOVA NORMATIVA SUGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI**

La legge n. 12 del 30 marzo 2017, ad iniziativa del Consiglio Regionale, "Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione". La legge è stata seguita in tutto il suo iter di approvazione con il supporto delle Associazioni di settore Assotelecomunicazioni-Assitel. Anche attraverso il parere del Crel, all'interno del quale avevamo lavorato con le Associazioni dei Consumatori, siamo riusciti a far abrogare una disposizione normativa estremamente penalizzante per gli operatori del settore che aveva efficacia retroattiva.

## **ART. 28 DELLE NTA DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE**

"Norme sulle acque reflue assimilate alle domestiche". Molta attività di anni di lavoro è stata svolta su questo tema, non solo lettere ma, ultimamente, anche due riunioni del Comitato-Sezione Imprese. L'obiettivo è quello di estendere l'assimilazione degli scarichi alle assimilate alle domestiche il più possibile e di semplificare le procedure per il loro riconoscimento, in linea con la normativa nazionale L. 222/2016. Finalmente all'odg della Giunta attualmente una delibera in merito ancora, però, non adottata.

## **SUAP/AIA**

La Regione Marche ha impresso una svolta nella procedura dell'AIA dirottando i procedimenti agli Sportelli unici per le attività produttive. Questo cambiamento registra una serie di consistenti difficoltà di attuazione di cui ci siamo fatti carico sia con lettere sia con sollecito di riunioni e con la proposta di soluzioni operative per risolvere le problematiche, oltre che con la consueta attività di lobby politico/istituzionale. Due i temi trattati: gestione dell'endoprocedimento e quali sono i procedimenti AIA e VIA che devono essere trasferiti ai SUAP di competenza. Ad oggi non ci sono risposte ai nostri rilievi ma molto attività politico/istituzionale è stata svolta a corredo di quella tecnica.

## CONVEGNO: LE NOVITA' IN MATERIA DI CONFERENZA DI SERVIZI E VIA



LE NOVITÀ IN MATERIA DI CONFERENZA DEI SERVIZI E DI VALUTAZIONE  
DI IMPATTO AMBIENTALE: LE RICADUTE OPERATIVE

MARTEDÌ 16 MAGGIO 2017 - ORE 15.00

CONFINDUSTRIA MARCHE – VIA FILONZI, 11 - ANCONA

### PROGRAMMA

#### Saluti introduttivi

*Bruno Bucciarelli - Presidente Confindustria Marche*

#### Le novità della riforma sulla Conferenza dei Servizi

*Leonardo Filippucci - Avvocato Foro di Macenata*

#### La nuova disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale

*Marco Ruvazzolo - Avvocato Area Politiche Industriali Confindustria*

#### I fabbisogni e le aspettative delle imprese

*Paola Bichisochi - Direttore Confindustria Marche*

#### Le novità nell'ufficio VIA e AIA della Regione Marche

*Gabriella Massaccesi - PF Valutazioni e Autorizzazioni ambientali Regione Marche*

#### Gli orientamenti della Regione Marche

*Manuela Bora - Assessora alle Attività Produttive Regione Marche*

*Angelo Sciapichetti - Assessore all'Ambiente Regione Marche*

#### Conclusione dei lavori

*Bruno Bucciarelli - Presidente Confindustria Marche*

### INFO

#### Segreteria organizzativa:

Confindustria Marche – tel. 071.2855100 – [segreteria@confindustria.marche.it](mailto:segreteria@confindustria.marche.it)

Registrazione on line: <https://goo.gl/forms/uItdTUdJRhqSGBH>

Questo seminario si inserisce nella costante attività di informazione in materia ambientale che come Confindustria Marche organizziamo per le aziende associate, con la collaborazione delle Associazioni Territoriali. L'iniziativa si pone anche come momento di confronto con le istituzioni che operano in questo contesto, avendo invitato la Regione Marche. Il seminario è stato articolato in due parti: una prima parte dedicata ad alcune novità di livello nazionale ed una seconda parte, invece, focalizzata su questioni di livello regionale. Due sono le novità di livello nazionale che abbiamo sottoposto all'attenzione delle imprese: la nuova conferenza dei servizi e lo schema di Decreto legislativo che recepisce la direttiva 2014/52/UE sulla valutazione di impatto ambientale. La seconda parte del seminario, invece, si è calata in tematiche afferenti il nostro territorio regionale che sicuramente, grazie agli interventi in programma, sia di livello tecnico che politico, hanno offerto l'occasione di ricercare soluzioni a problemi concreti.

## ENERGIA

### PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE

Il Pear è stato approvato con DACR n. 42 del 20 dicembre 2016. Il lavoro è stato importante ed ha visto la partecipazione, non solo delle Associazioni Territoriali, ma anche di alcune imprese associate che hanno portato sicuramente un valore aggiunto.

Il confronto con la Regione è stato lungo sia in sede di Giunta che in sede di Consiglio.

Confindustria Marche ha predisposto un documento di osservazioni dove in premessa abbiamo ricordato come, stando ai dati TERNA 2015, la dipendenza energetica elettrica della nostra regione è arrivata a circa il 70% e che questo dato, non solo ci conferma in fondo alla classifica della regioni italiane con il maggiore gap tra domanda ed offerta di energia, ma pone con maggiore forza il problema di una rete più strutturata, integrata e sicura che consenta qualità e continuità del servizio di trasmissione.

Solo alcuni cenni sui **temi principali** che le nostre osservazioni hanno trattato:

- **Impostazione PEAR:** due capitoli dedicati al Sistema di azioni per il raggiungimento dell'obiettivo del Burden sharing ed al "Monitoraggio". Il primo sarà un utile strumento perché vi è una ricognizione di tutte le azioni che la Regione dovrà mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo dichiarato; in questo modo si ha una percezione chiara della politica generale, della sua sufficienza o meno rispetto all'obiettivo; il secondo introduce la verifica del raggiungimento degli obiettivi e le modalità per tale verifica nel corso del tempo. La criticità che abbiamo sollevato riguarda l'attività più politico/amministrativa e abbiamo chiesto che la Regione si doti di una sorta di **task force** dedicata che coordini la molteplicità e la varietà delle azioni da mettere in campo, di cui facciano parte anche le Associazioni di categoria;
- **Scenario di Efficienza Energetica (SEE):** la Regione decidere di optare per la scelta di perseguire lo Scenario di Efficienza Energetica (SEE) - e non quello Business as usual (BAU) -, scenario maggiormente sfidante e che comporta una *governance* maggiore. Scelta che condividiamo ma rileviamo che a livello nazionale, pur in un quadro di riduzione delle soglie dimensionali, si punta ad incentivare dimensioni impiantistiche superiori di quelle privilegiate nel piano. Dimensioni più significative di quelle individuate nel piano della Regione che rischia di dare risposte al limite del "nanismo", senza considerare che possono risultare non convenienti ed economiche, quindi non praticabili.
- **Risparmio ed efficienza energetica:** la Regione intende puntare molto, come peraltro anche da noi richiesto con stimolo all'innovazione tecnologica delle imprese finalizzata all'efficienza ed il risparmio energetico e con riqualificazione in chiave "smart cities" dei sistemi di illuminazione pubblica, semaforica e della segnaletica stradale interventi estremamente vantaggiosi di efficienza e risparmio energetico ed interessanti in chiave di innovazione;
- **Diversificazione equilibrata delle fonti di energia:** l'incremento sostenibile delle energie rinnovabili è sicuramente alimentato molto da scelte che vengono operate a livello nazionale ma la Regione può sicuramente indicare le proprie priorità sia sul fotovoltaico che per le fonti rinnovabili elettriche biomasse e per l'eolico;

- **Generazione distribuita:** rileviamo alcune incongruenze: rimane un pilastro della pianificazione regionale ma la riconosciuta criticità dovuta alla non-economicità degli impianti di cogenerazione in assenza di incentivi è destinata a perdurare. Il cambio di tendenza può essere innescato solo dall'introduzione di robuste incentivazioni che, però, la Regione non intende attivare.
- **Sviluppo e efficientamento delle reti energetiche:** abbiamo accolto positivamente la volontà della Regione di incentivare l'adeguamento delle cabine delle PMI in MT/BT ai requisiti stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas (A.E.E.G.) ed abbiamo chiesto alla Regione di farsi parte attiva e di avviare un confronto risolutivo con Terna, Enel, distributori locali, Enti locali ed anche con la nostra presenza;
- **Le potenzialità della Raffineria Api:** particolare enfasi andrà posta sulle aree della sostenibilità e dell'aumento di efficienza, dello studio continuo di eventuali possibilità di aggiornare ad es. miglioramento delle rese, biocarburanti di seconda generazione, terminale GNL di rigassificazione, ecc.
- **Focus sull'edilizia:** Non sono condivisibili le azioni regionali riguardanti la "promozione" della certificazione energetico-ambientale di cui al Protocollo Itaca Marche, con scelte che assumono valenza/portata obbligatoria. Del pari non appaiono accettabili previsioni secondo cui verrà istituito un non meglio precisato sistema di controllo sulle prestazioni energetiche raggiunte dagli edifici certificati APE ed ITACA.
- **Distretto dell'energia:** in collaborazione con le Università nell'ambito delle azioni per i Distretti tecnologici. Strategico è il richiamo al Distretto dell'energia, partendo dal progetto a suo tempo sviluppato nel Piceno con il richiamo nel Piano *"tale iniziativa costituisce una buona pratica da sostenere, replicare e diffondere sull'intero territorio regionale al fine di fornire un sostegno qualificato alla crescita delle imprese in termini di innovazione e competitività"*.

## STATO SITUAZIONE RETE ELETTRICA NELLE MARCHE

Confindustria Marche, con le Associazioni Territoriali, ha affrontato il tema predisponendo un documento ed una mappatura delle criticità a livello locale.

Le principali criticità rilevate interessano il sistema di distribuzione dell'energia elettrica in media tensione a causa della perdurante presenza, in alcuni distretti industriali, di occasionali brevi interruzioni del servizio o buchi di tensione, che provocano perdite economiche considerevoli alle imprese, non comparabili alle compensazioni previste dal regolatore.

A seguire sono stati attivati due tavoli di confronto: uno con la Regione Marche ed un altro con Enel. In particolare con Enel ci sono stati vari incontri per affrontare situazioni specifiche che sono state, peraltro, in gran parte risolte.

## **INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

L'obiettivo del presente bando è quello di promuovere la riduzione dei consumi nella pubblica illuminazione e integrazione di fonti rinnovabili onde contribuire al perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato e sostenibile del territorio regionale, migliorando le performance del sistema regione in termini di risparmio e di efficienza energetica.

DOTAZIONE FINANZIARIA € 1.385.006,40

Possono partecipare al presente bando Enti locali singoli o in forma associata o un Consorzio di Enti come individuati e definiti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 ed Enti pubblici che svolgono attività di interesse pubblico non economico come individuato e definito ai sensi del art. 1 comma 2 D.Lgs. n.165/2001; Società partecipate interamente pubbliche.

## **SEMPLIFICAZIONE**

### **COMITATO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE**

Il Comitato previsto dall'art. 9 della L.r. n. 3/2016 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa", si insedia, dopo nostri ripetuti solleciti, il 14 dicembre 2016. Alla riunione sono stati presenti: l'Assessora Bora (alle attività produttive), l'Assessore Cesetti (al bilancio), il segretario della Giunta regionale Fabrizio Costa e la dirigente ai rapporti con gli Enti Locali, Enrica Bonvecchi, oltre a dirigenti e funzionari di vari servizi ed uffici della Regione. I componenti del Comitato sono rappresentanti delle categorie economiche, degli ordini professionali, degli Enti Locali e della società civile che erano presenti alla riunione. Per Confindustria Marche partecipava il Direttore.

Il primo tema affrontato dal Comitato-Sezione Imprese è stata la proposta di legge di semplificazione annuale. L.r. 28 aprile 2017 n. 15 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale". La legge si concretizza in un insieme di disposizioni eterogenee e gli obiettivi della semplificazione amministrativa e della manutenzione dell'ordinamento normativo è di fatto limitato solo ad alcuni articoli.

Gli altri temi hanno riguardato questioni ambientali: acque assimilate alle domestiche nel Piano di tutela delle acque e rapporti tra Suap ed AIA.

## **SICUREZZA**

### **RETE REGIONALE DELLE "AZIENDE CHE PROMUOVONO SALUTE"**

Confindustria Marche ha aderito ad uno dei programmi del Piano regionale della prevenzione 2014/2018 che riguarda la promozione della salute attraverso corretti stili di vita sul lavoro. Si tratta di realizzare la prima rete di aziende che promuovono salute nei luoghi di lavoro nelle Marche. Il concetto di promozione della salute si fonda sul presupposto che un'azienda attui tutte le misure per prevenire infortuni e malattie professionali e si

impegni ad offrire ai lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono occasioni di stimolo per smettere di fumare, incoraggiano un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere. Per favorire tale metodologia nelle aziende, è strategica l'alleanza sancita dal Protocollo tra le componenti sanitarie, gli enti e le parti sociali. Inoltre, la partecipazione a percorsi di promozione della salute nei luoghi di lavoro validati, come quello delle "Aziende che promuovono salute" consente alle aziende di fare istanza all'INAIL per ridurre i costi assicurativi (mediante modulo OT 24).

Le aziende che si sono proposte volontariamente nella nostra regione, selezionate dalle Associazioni Territoriali, sono cinque.

E' stata, per ora, adottata dalla Regione una delibera (DGR n. 270 del 27.03.2017) in cui si formalizza il Protocollo di intesa tra la Regione, l'Agenzia regionale sanitaria, l'Azienda sanitaria unica regionale, l'Inail, Confindustria Marche, Confartigianato regionale, Cna Marche, Cgil, Cisl e Uil Marche, Protocollo sottoscritto tra le parti.

## **BOZZA DI DELIBERA REGIONALE SU FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA IN TEMA DI SICUREZZA**

La Regione ha presentato ad ottobre 2016 una proposta di delibera sulla formazione non obbligatoria in tema di sicurezza. Le principali questioni emerse che abbiamo sottoposto alla Regione riguardano:

- Modalità di erogazione della formazione - (ad es. inserire training on the job)
- Aree tematiche di intervento - la DGR elenca una serie di temi sui quali intervenire; ci sembra opportuno offrire, a titolo esemplificativo, altre aree (es. sistemi di gestione della sicurezza, 231, gestione delle emergenze, OT24; ecc) e inserire una formula di apertura che ci consenta di dare libertà alle imprese di scegliere anche altre tematiche più consone alle loro esigenze;
- Modalità progettuali: progetti quadro - sembra essere la modalità migliore di spesa e di soddisfacimento del fabbisogno: da verificare;
- Tempi lunghi per l'erogazione della formazione - per evitare sovrapposizione con l'attuazione del Bando Inail nazionale e con le problematiche legate al sisma.  
La delibera non è stata più emanata ed è passata ad un altro dirigente e funzionario.

**5**

**CENTRO STUDI**



## CENTRO STUDI

Il Centro Studi di Confindustria Marche, recentemente intitolato alla memoria di Giuseppe Guzzini, svolge, ormai da anni, con la collaborazione di Banca Marche ora UBI Banca, un'attività di monitoraggio e analisi economica fornendo al sistema economico regionale un quadro costantemente aggiornato sulla situazione del proprio tessuto produttivo con un focus specifico sull'industria e al Sistema Confindustria delle Marche una più approfondita conoscenza e capacità di interpretazione dei fenomeni generali di sviluppo anche a supporto dell'attività di rappresentanza politica.

Il Centro Studi realizza indagini campionarie sull'Industria Manifatturiera, sul settore delle Costruzioni e sulla spesa per investimenti delle imprese associate; raccoglie ed elabora i principali indicatori macroeconomici a livello nazionale, regionale e provinciale e redige report su tematiche specifiche di particolare interesse per il sistema associativo (schede paese, mercato del lavoro, esportazioni, ecc.).



Ogni anno in primavera pubblica il "Rapporto annuale sull'Industria Marchigiana" che illustra l'andamento dell'industria regionale, nell'anno appena concluso, avvalendosi dei risultati delle quattro indagini trimestrali e ampliando l'analisi con approfondimenti su alcuni aspetti dell'economia regionale (approfondimenti monografici).

Il Rapporto, corredato da un ampio numero di indicatori raccolti nell'appendice statistica, è stato pubblicato per la prima volta nel 1993 in concomitanza con l'avvio dell'indagine trimestrale sull'industria manifatturiera.

In occasione della presentazione del Rapporto, il Centro Studi organizza, con la collaborazione di Nuova Banca Marche ora Gruppo UBI Banca, un incontro con i principali rappresentanti del mondo economico, accademico e istituzionale al quale sono invitati anche i media.



L'incontro di presentazione del XXIV Rapporto sull'Industria Marchigiana si è tenuto il 26 maggio al Palaindoor di Ancona nell'ambito del MarketPlaceDay 2017.

Ai saluti del Presidente di Confindustria Marche Bruno Bucciarelli e dell'Amministratore Delegato di Nuova Banca Marche - Gruppo UBI Banca Alberto Pedrolì è seguita la presentazione del Rapporto 2016 da parte del Prof. Marco Cucculelli dell'Università Politecnica delle Marche e l'intervento dell'Assessore alle Attività Produttive della Regione Marche Manuela Bora. Le conclusioni sono state affidate al Presidente Piccola Industria Confindustria Alberto Baban.



A partire dal 2016, su proposta del presidente di Confindustria Marche Bruno Bucciarelli, il Centro Studi ha ampliato l'offerta di analisi congiunturali con un nuovo prodotto "il Cruscotto Congiunturale" orientato a fornire un quadro previsionale di breve periodo. Poche informazioni sull'andamento previsto per il trimestre successivo.

La nuova indagine previsionale del Centro Studi di Confindustria Marche monitora alcuni indicatori qualitativi quali la produzione, il fatturato e gli ordinativi interni ed esteri, l'occupazione, gli investimenti; si analizzano inoltre i fattori che condizionano le previsioni degli operatori come la situazione economica e politica internazionale, il quadro politico nazionale, le condizioni del mercato del credito.



Nel corso dell'anno è stata aggiornata la presentazione del sistema economico delle Marche:

**Un sistema capace di coniugare crescita economica..**

**..sviluppo sostenibile..**

**vita**

**Una regione di valore..**

... per le sue coste (180 km) e spiagge meravigliose, grotte naturali, montagne, dolci colline, Parchi Nazionali (2), Parchi Regionali (4), Riserve Naturali (3) ..

... per i suoi Musei (344), Città d'arte (100), Teatri (72)

**Un sistema economico aperto..**

Autostrada A14, S.S. 16 Adriatica

Aeroporto delle Marche Raffaello Sanzio

Porto di Ancona, Interporto di Jesi, Autoporto Valle del Tronto

**..con una spiccata vocazione industriale..**

**27 distretti industriali** che spaziano dall'Alimentare alle Pelli, Cuoio e Calzature, dal Legno e Mobile alla Meccanica, dalla Nautica al Tessile-Abbigliamento, dalla Lavorazione dell'argento alla realizzazione di Strumenti musicali

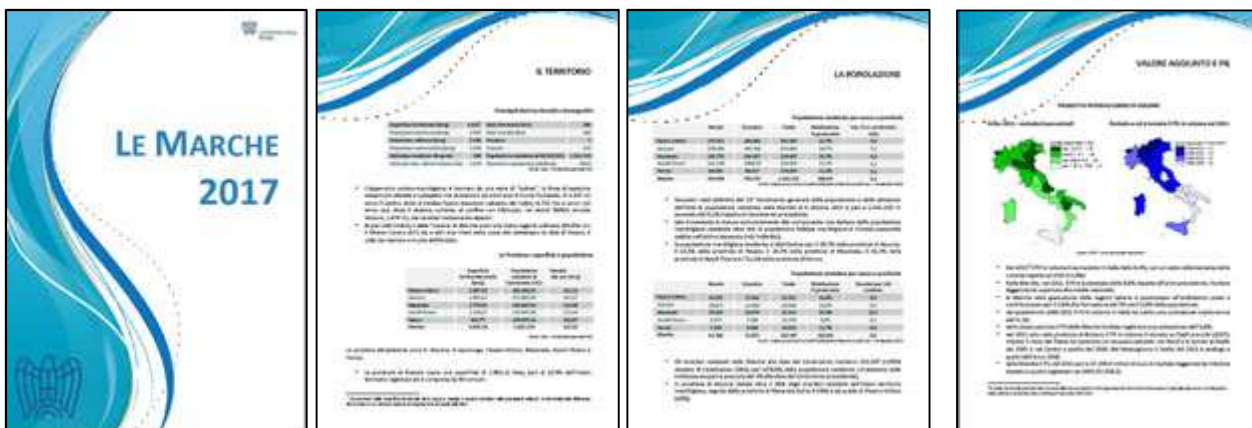
## Le Marche 2017

Anche quest'anno il Centro Studi ha aggiornato alcune schede del manuale informativo sulle caratteristiche del territorio, della struttura sociale, del tessuto produttivo ed economico, realizzato per la prima volta nel 2011 dal Centro Studi dal titolo "Le Marche".

Diversi sono gli argomenti trattati che spaziano dagli aspetti demografico-sociali, a quelli economici generali; dalle caratteristiche dei principali settori del sistema economico regionale, all'internazionalizzazione; dalla ricerca e sviluppo, alla dotazione tecnologica e infrastrutturale.

Le informazioni, che offrono un quadro a 360° del sistema economico e sociale delle Marche e delle province, sono presentate sotto forma di schede tematiche sintetiche.

Con questa iniziativa Confindustria Marche vuol mettere a disposizione di tutto il sistema associativo regionale e degli associati l'ampia gamma di dati statistici, raccolti ed elaborati sistematicamente dal proprio Centro Studi, al fine di analizzare le peculiarità sociali ed economiche della regione Marche.



6

**COMITATO REGIONALE  
PICCOLA INDUSTRIA**

## IL COMITATO REGIONALE PICCOLA INDUSTRIA



Il Comitato Regionale Piccola Industria delle Marche rappresenta quelle piccole imprese della regione che occupano meno di 50 addetti e che costituiscono il 99,5% dell'intero sistema produttivo locale; imprese ad alta specializzazione e ad elevata segmentazione di prodotti esportati poi in tutte le aree mondiali.

Il Comitato P.I. promuove la crescita industriale delle sue associate e ne rappresenta gli interessi proponendo iniziative ed interventi a favore delle imprese di minori dimensioni.

Presidente del Comitato Regionale Piccola Industria di Confindustria Marche dal 1 aprile 2015 è Diego Mingarelli, amministratore unico della Diasen srl di Sassoferrato, azienda che produce prodotti eco-sostenibili per il settore delle costruzioni e che è stata più volte inserita nel rapporto GreenItaly quale una delle 100 eccellenze dell'edilizia green italiana.

Nella riunione del 13 marzo 2017 Mingarelli è stato confermato Presidente per il biennio 2017-2019 e sono stati eletti nella carica di Vicepresidenti Alfredo Leonardi, componente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Pesaro Urbino e Chiara Ercoli, componente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Macerata. Roberto Cardinali, componente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Fermo è stato eletto delegato della P.I. delle Marche al Consiglio Centrale della Piccola Industria di Confindustria.

Il Presidente Mingarelli dal 28 maggio 2015 è entrato a far parte del Consiglio Generale di Confindustria, il nuovo organo di indirizzo strategico e di controllo dell'Associazione di Viale dell'Astronomia e dal novembre dello stesso anno è stato chiamato dal Presidente nazionale Alberto Baban a far parte della squadra di presidenza con la carica di Vice Presidente nazionale con delega all'Internazionalizzazione e ai rapporti UE.

### **L'attività**

Il Comitato Regionale P.I. delle Marche ha avviato un percorso intenso di attività, lavorando costantemente sulla coesione del Sistema regionale, regionalizzando le attività dei singoli Comitati PI ma lasciando forte l'identità organizzativa delle territoriali.

Ha rappresentato a tutti i livelli le istanze delle PMI, facendo sentire con forza la loro voce e rivendicando il loro importantissimo ruolo sia nel Sistema che nel Paese; ha fatto conoscere e condiviso a livello nazionale i numerosi e validissimi progetti ideati ed attuati nel territorio; ha veicolato sul territorio i temi e le battaglie politiche sulle quali è impegnata Confindustria a Roma ed ha fatto propri alcuni progetti nazionali, adattandoli, sperimentandoli e contribuendo al successo degli stessi.

### MarketPlaceDAY 2016 - 27 maggio 2016 - Palaindoor Ancona

Obiettivo principale della manifestazione è quello di favorire la conoscenza, le relazioni ed il network tra imprenditori, tra imprese grandi e piccole, manifatturiere e di servizi, marchigiane e di fuori regione, start-up e aziende mature. 500 desk suddivisi tra varie aree espositive: Area aziende, Area Internazionalizzazione, Fiera dell'Innovazione (in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche), Area start-up, Area Credito, Area Retindustria e Area Sponsor.

La manifestazione ha avuto come ospite d'onore il neo Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, che ha scelto di venire ad Ancona il primo giorno dopo la sua elezione, dando un segnale di attenzione forte verso le Marche. Nell'occasione il Presidente Boccia ha auspicato che il MarketPlaceDay diventi un appuntamento nazionale.



### PGE – Programma Gestione Emergenze – 24 agosto 2016

A partire dai primi mesi del 2016, su iniziativa di Piccola Industria, il Programma Gestione Emergenze – PGE, nato dall'esperienza di Confindustria Fermo in occasione del terremoto in Emilia del 2012, è diventato un progetto di respiro nazionale: un piano per sostenere le imprese e le popolazioni colpite da calamità naturali, volto anche alla prevenzione, alla resilienza delle aziende e dei territori e alla ripresa delle attività produttive, promosso in sinergia con la Protezione Civile. Cuore organizzativo del PGE è la Task Force nazionale, articolata in 20 coordinamenti regionali, divenuta drammaticamente operativa a seguito del sisma di agosto nel Centro Italia. Tale struttura, attraverso una rete di referenti territoriali e sotto la guida dell'Unità di coordinamento di Piccola Industria Confindustria e Confindustria Marche, ha assicurato l'efficienza e la tempestività degli aiuti offerti dalle imprese sulla base del principio "ciò che serve, quando serve, dove serve".



Nella foto la visita del Presidente Baban a dicembre 2016 nelle aree terremotate, da Accumoli ad Arquata del Tronto, fino all'incontro con gli imprenditori a San Benedetto e la visita al Salumificio Cinque Ghiande di Graziella Ciriaci di

Fermo con la consegna degli attestati ai volontari di Protezione Civile che ci hanno aiutato.



Nella foto la visita del Presidente Boccia, poco prima di Natale, e l'incontro con il Commissario straordinario Errani, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Curcio,

il Presidente della Regione Marche e i Presidenti delle territoriali coinvolte dal sisma.



L'emozionante cena natalizia di solidarietà presso il campo tendopoli di Montefortino in compagnia delle popolazioni colpite dal terremoto e i volontari della Protezione Civile.

### **Lean Management – Migliorare per crescere – 6 ottobre 2016 – Università Politecnica delle Marche**

Il Seminario ha visto la partecipazione del Vicepresidente PI Giorgio Possio e del Prof. Arnaldo Camuffo della Università Bocconi di Milano. L'interesse per il Lean Management sta crescendo molto nel nostro paese, anche grazie al Roadshow di Piccola Industria. È un processo "virale", nel quale gli imprenditori che già godono dei benefici del lean "contagiano", o meglio "contaminano" i colleghi, i quali a loro volta lanciano le proprie imprese in un "viaggio" di miglioramento e apprendimento continui, di competitività e crescita. Esperti del mondo accademico e imprenditori che hanno fatto propria la filosofia che sta alla base dell'approccio Lean hanno spiegato come, attraverso un modo di pensare e agire semplice e concreto, caratterizzato dal continuo apprendimento e miglioramento, si possa in concreto incrementare il volume di affari, aumentare il livello di competitività dell'impresa, ottimizzare la produzione.





## **Alternanza scuola lavoro - Una nuova didattica per lo sviluppo del Paese - 18 Ottobre 2016 - Villa Lattanzi, Torre di Palme Fermo.**

Unica tappa nelle Marche del road show di Confindustria, l'incontro ha visto la partecipazione del Vicepresidente P.I. Bruno Scuotto, da poco Presidente Fondimpresa.

L'alternanza scuola lavoro è il tema chiave per costruire la classe dirigente del futuro perché solo unendo buona scuola, che deve fare passi avanti per adeguarsi al contesto, e Confindustria si può dare un domani ai giovani. Con la riforma della scuola nel 2015 l'attività è obbligatoria: la riforma ministeriale prevede 200 ore di alternanza obbligatorie per i Licei e 400 ore per i professionali. Il PMI Day fa parte di un piano di alternanza scuola lavoro che le PMI hanno avviato.



### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

"Una nuova didattica per lo sviluppo del Paese"  
Fermo, 18 Ottobre 2016 ore 9.30

Hotel Villa Lattanzi - C.da Cugnolo, 19 - Torre di Palme - Fermo



## **PMI DAY 2016 – 11 novembre 2016**

VII edizione del tradizionale appuntamento promosso da Piccola Industria Nazionale, in collaborazione con le Associazioni di Confindustria. Nella stessa giornata, in tutta Italia, le aziende hanno aperto le loro porte al territorio: gli studenti delle scuole, gli insegnanti, ma anche i giornalisti e gli amministratori locali hanno avuto l'opportunità di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli. Nelle Marche la manifestazione è cresciuta in maniera esponenziale negli anni: nel 2016 nonostante il terremoto che ha portato alle inevitabili defezioni delle territoriali più colpite, quelle di Macerata e Ascoli, le oltre 90 aziende coinvolte hanno ospitato circa 3.000 studenti. Nella foto la visita alla IFI del Presidente di Confindustria Pesaro Tonti l'11 novembre 2016.



## Protocollo d'Intesa Confindustria-Protezione Civile - 7 dicembre 2016 – Roma

Rendere il tessuto produttivo più resiliente, attraverso un impegno nella prevenzione a trecentosessanta gradi, è un fattore chiave per ridurre il rischio sul territorio e garantire la più rapida ripresa delle attività dopo un'emergenza. È in quest'ottica che si inquadra il Protocollo d'intesa quinquennale sottoscritto tra il Dipartimento della Protezione Civile e Confindustria. L'intesa - firmata da Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile, e Alberto Baban, Presidente della Piccola Industria di Confindustria – prevede lo sviluppo di un programma di azione comune rivolto alle imprese che sia d'impulso verso una maggiore resilienza degli impianti produttivi presenti sul territorio nazionale, anche attraverso iniziative tese a favorire il miglioramento e l'adeguamento delle strutture produttive esistenti alle esigenze di prevenzione e messa in sicurezza degli impianti. Allo stesso tempo, il protocollo prevede un impegno congiunto per contribuire ad accrescere una diffusa cultura della protezione civile, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle comunità produttive locali come soggetti attivi della prevenzione e della risposta all'emergenza.



L'accordo con il Dipartimento di Protezione Civile, rappresenta un esempio vincente di collaborazione pubblico-privato, un grande patto tra il mondo dei produttori e la Protezione Civile per diffondere la cultura della prevenzione nel nostro Paese. Il PGE è stato presentato al meeting dell'ONU sulla gestione dei grandi disastri come caso di eccellenza mondiale.

## Progettare il futuro – Accelerazione, trasformazione digitale, competitività - 13 marzo 2017- Angelini spa Ancona

Mondo del credito, dell'industria e della formazione si sono ritrovati per progettare il futuro, per investire sul capitale umano, sull'organizzazione aziendale, sulla digitalizzazione e sulla diffusione di una nuova cultura d'impresa. Il Seminario, promosso da Intesa Sanpaolo e Piccola Industria di Confindustria, ha ospitato la presentazione dell'accordo Intesa Sanpaolo e Confindustria cui è seguita una Tavola Rotonda sul tema Industria 4.0.

Il secondo momento è stato invece focalizzato sulla creazione di un Digital Innovation Hub nelle Marche, un ponte tra imprese, ricerca e finanza, un soggetto in grado di supportare le imprese, e in particolare le PMI, nel processo di digitalizzazione, valorizzando e mettendo in rete i vari attori dell'ecosistema dell'innovazione digitale sul territorio, di cui Confindustria Marche si è fatta promotrice. A margine del Convegno è stato siglato un protocollo d'intesa tra Confindustria Marche, Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Meccano e Cosmob per la costituzione del primo DIH nelle Marche.

INTESA  SANPAOLO

 CONFINDUSTRIA  
Piccola Industria

**PROGETTARE IL FUTURO**  
ACCELERAZIONE, TRASFORMAZIONE DIGITALE,  
COMPETITIVITÀ

Lunedì, 13 marzo 2017  
Angelini S.p.A.  
Via Vecchia del Pinocchio 22, Ancona



## L'arte di competere sui mercati globali – 29 marzo 2017 - Porto Sant'Elpidio

Obiettivo del Seminario è quello di stimolare le piccole aziende non esportatrici ad affacciarsi sui mercati esteri offrendo loro utili indicazioni sulle possibili strategie per vincere le sfide dell'internazionalizzazione. In particolare è stato affrontato il tema della logistica, un fattore di particolare importanza per poter competere all'estero al fine di far pervenire i prodotti ai clienti nei tempi stabiliti e in ottime condizioni. Nel corso del seminario sono stati presentati i risultati della ricerca European SME Exporting Insights – focus su sette paesi europei: Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia e Regno Unito – e la prima edizione del Premio Export2Succeed, dedicato alle PMI che hanno superato la crisi passando dall'innovazione di prodotto, dei processi e delle strategie aziendali e alle aziende che hanno intenzione di iniziare ad esportare per cogliere l'opportunità dell'internazionalizzazione.



## MarketPlaceDAY 2017 - 26 maggio 2017 - Palaindoor Ancona

Un format di open innovation e contaminazione aziendale, tra i diversi protagonisti che danno vita all'innovazione, le start-up, i centri di ricerca, le Università, le delegazioni internazionali e, ultimo ma non meno importante, il mondo della Finanza. Tutto questo con le imprese al centro, manifatturiere e non, grandi e piccole. Il format Marketplace, come proposto dallo stesso Presidente Boccia, sta diventando nazionale, Brescia e Napoli si sono già candidate per replicarlo, con la regia di Piccola Industria Nazionale.

Il Presidente Alberto Baban l'ha definito un vero Digital Innovation Hub Day.

<p><b>MarketPlaceDay</b></p> <p>In altre parole ...</p> <p><b>Digital Innovation Hub Day</b></p> <p>Perché mette in relazione imprese di ogni dimensione, start up, sistema Confindustria e mondo del credito con gli attori della ricerca e sviluppo.</p> <p>Facilita la creazione di nuove idee attraverso la valorizzazione del network e delle risorse già esistenti sul territorio</p>	<p><b>CONVEGNI E SEMINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presentazione del Rapporto 2016 sull'Industria Marchigiana</b> realizzato dal Centro Studi Confindustria Marche in collaborazione con Nuova Banca delle Marche</li> <li>• <b>Tavola Rotonda: Industry 4.0 e Open Innovation</b> e al termine premiazione delle tre migliori start-up vincitrici della Industry 4.0 Pitch Competition organizzata dall'UNIVPM nell'ambito del Your Future Festival</li> <li>• Presentazioni organizzate dai main sponsor</li> </ul> <p style="text-align: right;"><small>MARKETPLACE DAY</small></p>	 <p><b>MARKETPLACE DAY</b> Fai conoscere il tuo business</p> 
---	---	---

La manifestazione ha ospitato anche la presentazione del Rapporto 2016 sull'Industria Marchigiana realizzato dal Centro Studi di Confindustria Marche ed un Tavola Rotonda sul tema Industry 4.0 e Open Innovation.

### **Orizzonte 2030 – Leadership e competenze del futuro – 5 giugno 2017 - Istaio Ancona**

Il Seminario, parte di un ciclo di eventi realizzati nell'ambito delle attività del Comitato Scientifico Consultivo Piccola Industria, in raccordo con il Centro Studi di Confindustria e sotto la cornice dei "Seminari de L'Imprenditore", ha visto la partecipazione del Vicepresidente P.I. Aldo Ferrara.

L'obiettivo era trasmettere al territorio alcuni temi prioritari per le PMI ricevendo altrettanti stimoli utili alla riflessione complessiva del sistema imprenditoriale.



### **Imprese e territori resilienti – La partnership tra Confindustria e Protezione Civile – 28 settembre 2017 – Confindustria Roma**

Il Convegno, cui hanno partecipato il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il Presidente della Piccola Industria Alberto Baban ed i vertici del Dipartimento di Protezione Civile, è stato occasione per ribadire la necessità di consolidare il network pubblico-privato operativo e solidale nato grazie al PGE - Programma Gestione Emergenze e per promuovere una più diffusa cultura della prevenzione e della resilienza degli impianti produttivi, assi portanti del Protocollo d'Intesa siglato a dicembre 2016 con la Protezione Civile.





### **Sul filo dell'innovazione. Visioni e soluzioni per le Pmi che sfidano il futuro – 14 ottobre 2017 - Portonovo, Ancona**

Per la prima volta nelle Marche un evento Nazionale di Confindustria Piccola Industria che ha rappresentato l'evento conclusivo della presidenza di Alberto Baban ed ha affrontato il tema dell'innovazione come leva strategica per la crescita delle imprese.

Resilienza, velocità, innovazione, cambiamento: qualità indispensabili all'imprenditore contemporaneo, quattro parole chiave che hanno contraddistinto il messaggio di Piccola Industria negli ultimi quattro anni.

Il convegno, organizzato da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con Piccola Industria Confindustria Marche e Confindustria Marche Nord, si è posto l'obiettivo di raccontarle con visioni di scenario ed esperienze dirette attraverso la testimonianza di esperti, rappresentanti istituzionali e imprenditori. Al centro dell'attenzione quindi l'innovazione sistemica quale prerequisito cruciale per competere: dalla riorganizzazione del business all'attenzione al capitale umano, dalla finanza innovativa al 4.0 e ai nuovi modelli di business funzionali anche all'internazionalizzazione e alla capacità di anticipare il mercato, intercettando i nuovi consumatori.



## La comunicazione

La newsletter “Piccola Industria Comunica” raccoglie notizie ed eventi organizzati sia dalle territoriali che dal Comitato Regionale. Il primo numero è stato pubblicato a maggio 2015.



CONFINDUSTRIA MARCHE  
Piccola Industria

PICCOLA INDUSTRIA COMUNICA

### Newsletter di Piccola Industria Marche

Vi presentiamo gli eventi del mese di settembre-ottobre 2017

#### IMPRESE E TERRITORI RESILIENTI LA PARTNERSHIP TRA CONFINDUSTRIA E PROTEZIONE CIVILE

28 settembre 2017 ore 14.00  
presso Confindustria in Viale dell'Astronomia, 30 Roma (RM)



Il Programma Gestione Emergenze – PGE, nato nelle Marche e diventato nazionale, passa dalla fase di gestione dell'emergenza alla fase di prevenzione. Il prossimo 28 settembre Confindustria e Piccola Industria, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, organizzano alle ore 14.00, presso la sede di Viale dell'Astronomia a Roma, l'incontro "Imprese e territori resilienti - La partnership tra Confindustria e Protezione Civile". E' il primo appuntamento sul tema della resilienza e della collaborazione tra sistema pubblico e privato che nasce nell'ambito delle attività programmate in ottemperanza al Protocollo di Intesa siglato il 7 dicembre scorso. Apriranno i lavori il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e il Capo Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli. [Leggi di più](#)

#### IV EDIZIONE DELLA BORSA INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE ITALO - ARABE

29-30 settembre 2017 ore 9.30  
Auditorium Virgilio Virgili - Piazza Matteotti - Amandola (FM)



Il 29 e 30 settembre si svolgerà ad Amandola la IV edizione della Borsa Internazionale delle imprese italo - arabe. Le aziende marchigiane incontreranno le imprese provenienti da Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Egitto, Marocco, Giordania, Tunisia, Kuwait e Libano per proporre nei mercati arabi le eccellenze del settore moda e dell'agroalimentare e arredamento marchigiano. Questo l'obiettivo della manifestazione che si aprirà ad Amandola venerdì 29 settembre alle ore 9.30 presso la Fondazione CARISAP, con un convegno dal titolo: "L'Italia e la sfida dei mercati esteri: le Marche nei processi di internazionalizzazione delle imprese". Nelle due giornate saranno organizzati incontri b2b mirati tra le aziende marchigiane, che potranno presentare i loro prodotti, e i potenziali clienti. [Leggi di più](#)

#### SUL FILO DELL'INNOVAZIONE VISIONI E SOLUZIONI PER LE PMI CHE SFIDANO IL FUTURO

Portonovo (AN), 14 ottobre 2017 ore 9.30 Hotel La Fonte



Sabato 14 ottobre, presso l'Hotel La Fonte di Portonovo (An), si svolgerà l'evento "Sul filo dell'innovazione" organizzato da Piccola Industria Confindustria ed i Comitati Piccola Industria di Confindustria Marche e Confindustria Marche Nord. A breve saranno disponibili il programma del Convegno, la scheda per la prenotazione alberghiera e tutte le indicazioni logistiche utili. [Leggi di più](#)

**7**

**COMITATO REGIONALE  
GIOVANI IMPRENDITORI**

## IL COMITATO REGIONALE GIOVANI IMPRENDITORI

Il Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori rappresenta l'organo federativo dei Gruppi Giovani Imprenditori costituiti nelle Confindustrie Territoriali delle Marche.

E' riconosciuto a livello nazionale, e coordinato dal Consiglio Nazionale e dal Consiglio Centrale dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

I Giovani Imprenditori delle Marche sono parte integrante del "Movimento" nazionale di Confindustria che comprende circa 13.000 associati, organizzati in 95 Gruppi Territoriali e 20 Comitati Regionali.

Il Comitato Regionale è l'espressione di un'imprenditoria consapevole della propria funzione sociale, ispirata ai valori della responsabilità, del rischio e del merito.

Attraverso il Comitato Regionale, che rappresenta un sistema aggregante, associativo e partecipativo, i Giovani Imprenditori possono trovare lo sbocco naturale per esprimere se stessi, le proprie idee, i valori culturali e sociali in cui credono.

Il lavoro del Comitato è volto:

- ad un costante confronto costruttivo delle idee nel rispetto della democrazia e della rappresentatività;
- a perseguire l'interesse comune di tutelare e promuovere le attività imprenditoriali in un contesto di regole chiare;
- a difendere, proteggere e sviluppare sia il mercato come luogo di confronto sia la legittimità delle imprese competitive per dare vita ad un valore associativo aggiunto;
- a costituire, proprio perché Movimento di Giovani Imprenditori, un elemento essenziale di dibattito positivo e dialettico all'interno ed all'esterno del sistema delle imprese, nel tentativo di incidere sulla realtà e sulle scelte di sviluppo del Paese.

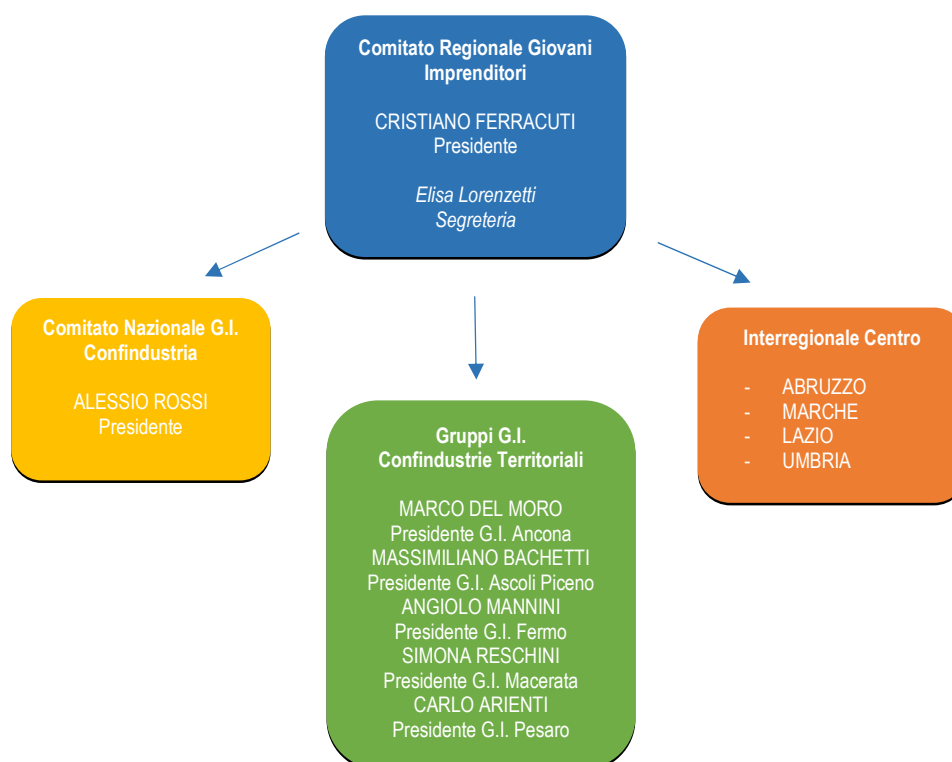
Nel perseguimento di questi obiettivi, nonché nei comportamenti aziendali e personali, i Giovani Imprenditori si impegnano ad ispirare le proprie azioni ai principi etici e morali nel pieno rispetto del Codice Etico di Confindustria.

Il Comitato Regionale Giovani Imprenditori di Confindustria Marche si propone di:

- favorire iniziative volte all'approfondimento di aspetti economici, sociali, politici ed aziendali utili alla crescita professionale dei Giovani Imprenditori;
- contribuire alla vita di Confindustria Marche, con apporto di idee e di azioni volte a creare un gruppo imprenditoriale che diventi interlocutore di riferimento nel contesto socio-economico sia regionale che nazionale;
- contribuire a promuovere la diffusione della cultura d'Impresa come fondamentale fattore di sviluppo di qualsivoglia contesto territoriale, individuando modelli coerenti con l'evolvere degli scenari socio-economici, consapevoli della responsabilità e dei contenuti etici insiti nel ruolo dell'imprenditore;
- mantenere il coordinamento, lo scambio di idee e di esperienze tra i Gruppi Giovani della regione, nell'intento di rafforzarne e perfezionarne l'attività nonché di agevolarne l'unità di indirizzo nella soluzione dei problemi di comune interesse, sia verso l'esterno sia all'interno degli organismi rappresentativi del Movimento Giovani Imprenditori dell'Industria a livello nazionale e delle strutture di Confindustria;
- realizzare le iniziative che, su base interprovinciale o interregionale, si rivelino più efficaci per raggiungere i succitati obiettivi, alimentando, nel contempo, lo spirito associativo come elemento aggregante di sviluppo e di partecipazione alle attività.



- Il Comitato Regionale Giovani Imprenditori delle Marche è composto dal Presidente, dai Presidenti dei Gruppi Giovani Imprenditori regolarmente costituiti nelle Marche presso le Confindustrie Territoriali di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino e da due componenti designati da ciascun Gruppo all'insediarsi delle rispettive Presidenze.
- La rappresentanza all'interno del Comitato Regionale è basata sul principio di pariteticità tra i Gruppi Territoriali.
- Il Presidente del Comitato Regionale è Vicepresidente di diritto di Confindustria Marche e fa parte della Giunta e del Consiglio Direttivo così come sancito dallo Statuto della stessa Organizzazione all'art. 20.



Alla guida dei Giovani marchigiani dal 2014, **Cristiano Ferracuti** ha portato avanti il lavoro di squadra convocando riunioni del Comitato Regionale nonché appositi gruppi di lavoro per l'organizzazione di eventi particolarmente importanti.

Le Marche hanno quindi continuato ad impegnarsi, accrescendo sempre più la stima da parte del Movimento nazionale. Anche lo spirito di gruppo è cresciuto maggiormente ed il Comitato Regionale è divenuto una vera e propria squadra che ha lavorato per raggiungere obiettivi comuni, sempre alla ricerca di nuove occasioni di confronto da cui trarre nuove idee per far nascere nuovi progetti.



A testimonianza di questo, e del sempre maggiore **impegno anche a livello nazionale**, la nomina di Franco Bucciarelli a Vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria nella squadra di presidenza di Alessio Rossi.

Due i marchigiani, Carlo Arienti ed Elisa Scendoni, che sono entrati a far parte di **Altascuola**, percorso di formazione di Confindustria dedicato ai Giovani Imprenditori con responsabilità associativa:

Il Presidente Ferracuti, inoltre, è stato chiamato a far parte del Comitato Internazionalizzazione dei senior, sempre di Confindustria: questo perché le Marche si sono da sempre distinte e sono sempre state propositive.

#### **6 ottobre 2016 – Confindustria Marche**

#### **I Giovani Imprenditori di Confindustria Marche incontrano il Gruppo “The European House Ambrosetti”**



Folta rappresentanza di Giovani Imprenditori presenti all’incontro tenutosi ad Ancona con il gruppo The European House Ambrosetti.

L’appuntamento, organizzato dal Comitato regionale G.I. di Confindustria Marche, ha rappresentato un’occasione di confronto e di dialogo coinvolgendo tutti i presenti in uno scambio di visioni e in un dibattito

qualificato incentrato su temi di rilevanza economica e politica. Grande entusiasmo e curiosità quindi da parte di tutto il Gruppo Giovani verso il lavoro che il Gruppo Ambrosetti svolge a fianco delle imprese da più di 50 anni.

A fare da padrone di casa, nella sede di Confindustria, Cristiano Ferracuti, presidente Giovani Imprenditori Marche: “Ringrazio innanzitutto Danilo di Matteo, Senior Consultant di The European House Ambrosetti per l’occasione di confronto che ci è stata concessa. E’ stato un incontro interessante e costruttivo per conoscere meglio il Gruppo Ambrosetti, che rappresenta una tra le più grandi società di consulenza italiana, e comprendere il reale sostegno che da anni offre alle imprese. Ringrazio inoltre tutti i miei colleghi Giovani Imprenditori, da sempre orientati all’ascolto e all’interesse per la crescita del nostro tessuto produttivo, che con la loro nutrita presenza hanno dimostrato ancora una volta di voler essere protagonisti con suggerimenti e proposte”.

Insieme a Ferracuti, ad accompagnare i numerosi imprenditori provenienti dalla regione, anche i presidenti dei gruppi giovani delle territoriali: Massimiliano Bachetti – Presidente G.I. Ascoli Piceno, Marco Del Moro – Presidente G.I. Ancona, Angiolo Mannini – Presidente G.I. Fermo, Carlo Renzi - Presidente G.I. Pesaro Urbino e Simona Reschini – Presidente GI Macerata.

15 dicembre 2016 - Roma  
**CONFINDUSTRIA: XI FORUM INTERREGIONALE DEL CENTRO GIOVANI IMPRENDITORI  
 “L’IMPRESA MODERNA IN SEI CARATTERI”**



Il 15 dicembre 2016, presso l’Auditorium della Tecnica a Roma, si è svolto l’XI Forum Interregionale del Centro organizzato dai Giovani Imprenditori delle 4 Regioni del Centro di Confindustria (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria). Questo Forum, dal titolo **“#C6 – L’impresa moderna in sei caratteri”**, ha avuto una partecipazione nazionale poiché inserito nella cornice dei tradizionali appuntamenti istituzionali di Natale.



Obiettivo dell’incontro è stato quello di trasferire le riflessioni letterarie alla realtà imprenditoriale, per delineare le caratteristiche che un imprenditore dovrebbe possedere nell’era dell’innovazione e dell’industria 4.0, prendendo spunto dal testo di Italo Calvino “Lezioni Americane”. I Giovani Imprenditori sono saliti sul palco insieme ad illustri personaggi del mondo dell’impresa capaci di rappresentare, per la loro esperienza aziendale e storia personale, una delle sei

parole chiave e caratteristiche esaminate dallo scrittore (*Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità e Consistenza*).

Hanno aperto i lavori del Forum Fausto Bianchi, Presidente Interregionale Giovani Imprenditori del Centro e Presidente del GGI di Unindustria, e Filippo Tortoriello Presidente di Unindustria. La giornata è proseguita con interventi di illustri imprenditori, e le conclusioni sono state affidate al Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Marco Gay.

Il Gruppo Giovani di Confindustria Marche anche quest’anno si è reso parte attiva dell’organizzazione interpretando il tema #Molteplicità e portando sul palco le due Giovani gemelle stiliste Francesca e Veronica Feleppa, Founder della Feleppa FVF, che con il loro marchio per ragazze dai 16 ai 35 anni sono presenti in oltre 60 negozi in Italia e all’estero, Dubai compresa. Perfette per interpretare il ruolo della #molteplicità: Identiche allo specchio, opposte nel carattere, le sorelle Feleppa sono complementari nella ricerca di tendenze e mood, che è diventata la loro mission quotidiana. Il loro coraggio e la loro ambizione, l’unione e la passione, le sfide vinte e le fatiche ed un pizzico d’incoscienza: questa la varietà di strumenti che hanno permesso loro di realizzare insieme un sogno comune.

Ad accompagnarle sul palco il pesarese senior Mauro Papalini, Presidente della Papalini spa, che da 30 anni ha fatto sua la filosofia dei servizi integrati, prima di tutto con l'unicità di ciascuna attività e con la garanzia di efficienza e ottimizzazione delle risorse.

Hanno partecipato al Forum Giovani Imprenditori provenienti da tutta Italia, nonché rappresentanti istituzionali e stakeholder del mondo dell'economia.

In platea per le Marche presente anche il Presidente della Confindustria regionale, Bruno Bucciarelli, oltre alla consueta folta rappresentanza di Giovani Imprenditori marchigiani, guidati dal Presidente del Comitato regionale, Cristiano Ferracuti.

Il Presidente Ferracuti si è detto "orgoglioso del lavoro di squadra svolto con le altre regioni e davvero soddisfatto della riuscita dell'evento. Il Forum rappresenta da sempre un momento di crescita per i giovani imprenditori che quest'anno hanno voluto riflettere sulle caratteristiche chiave che un imprenditore deve avere nell'era dell'innovazione e dell'industria 4.0. Da qui l'idea del Forum che consiste nel trasferire il pensiero di Calvino dalla letteratura alla capacità imprenditoriale che ogni giovane imprenditore deve possedere per vincere le sfide del futuro".

A concludere la giornata, nella sede dell'Università LUISS Guido Carli di Roma, si è svolta la tradizionale cena di Auguri di Natale, organizzata dal Comitato Interregionale Centro e da Ance Giovani.

#### 17 dicembre 2016 – Senigallia

### Conferimento Premi Giovane Imprenditore, Imprenditore Giovane e Innovazione per il 2016

Nel corso della consueta Conviviale di Natale del Comitato Giovani Imprenditori di Confindustria Marche si è svolta una tavola rotonda sul tema "Un bambino che legge sarà un adulto che pensa".

I Giovani Industriali delle Marche hanno presentato un progetto, in sinergia con Michele Gasali, Amministratore di Eli, casa editrice di Recanati, che consiste nella donazione di 4000 volumi di narrativa per infanzia e ragazzi, suddivisi tra le case famiglia della provincia di Ancona e le scuole delle zone terremotate.



Ospite d'onore della serata è stato Gianmarco Tamperi, considerato un esempio per ogni imprenditore tenace, che non ha mai perso la voglia di ripartire.

La serata, a cui hanno preso parte Giovani Imprenditori, vertici del Sistema confindustriale e Autorità, ha visto anche la premiazione di tre imprenditori che si sono distinti per organizzazione, spirito imprenditoriale ed innovazione:

- per l'innovazione e tecnologia la A2B Accorroni di Osimo per gli investimenti in ricerca e sviluppo orientati verso la green economy e in particolare per il brevetto internazionale Hub Radiator;
- Giorgio Fanesi è stato premiato per l'app My Cicero, elaborata dalla Pluservice di Senigallia;
- Michele Palmieri, titolare della Semar di Castelfidardo, ha ricevuto il premio per il suo contributo alla fase di internazionalizzazione dell'azienda che oggi lavora su tre stabilimenti: Italia, Cina e Tunisia.

● **08 maggio 2017 – Roma**

**CONFINDUSTRIA, BUCCIARELLI NUOVO VICEPRESIDENTE DEI GIOVANI IMPRENDITORI**



La nomina è arrivata lo scorso 5 maggio in Confindustria, a Roma, davanti ad una sala Pininfarina piena di Giovani Imprenditori che ha visto anche una folta rappresentanza e nutrita partecipazione del Gruppo marchigiano, guidato dal Presidente del Comitato regionale Cristiano Ferracuti e accompagnato dai cinque Presidenti dei Gruppi Giovani Territoriali e dai relativi delegati.

Franco Bucciarelli, 39 anni, co-amministratore dei Laboratori Bucciarelli srl, azienda attiva nel settore delle analisi chimiche e microbiologiche industriali - ha già maturato una lunga esperienza nel sistema associativo confindustriale.

Grande entusiasmo e soddisfazione, quindi, a Confindustria Marche per l'elezione di Franco Bucciarelli, già Vicepresidente dal 2014 del Gruppo Giovani delle Marche.

“La meritata elezione dell'amico Franco Bucciarelli nella squadra del neo Presidente Alessio Rossi - ha dichiarato il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori delle Marche, Cristiano Ferracuti - testimonia, ancora una volta, che il nostro territorio esprime competenze e professionalità di grande spessore ed in grado di affermarsi anche nel contesto nazionale. Questo risultato ci rende orgogliosi perché in parte è anche frutto del costante impegno profuso in questi anni dai Giovani marchigiani all'interno del Movimento nazionale. Le congratulazioni di tutti i colleghi delle Marche e mie personali” - ha concluso il Presidente Ferracuti - sono unite agli auguri di buon lavoro che sono certo sarà proficuo e foriero di nuove opportunità di crescita per le giovani forze imprenditoriali”.

■ **29 maggio 2017**

**Evento finale del Progetto “Learning by doing”**



**“Learnig by doing”, Confindustria Giovani premia gli studenti che si avviano al mondo del lavoro**

Il progetto, indirizzato ad università e scuole superiori, ha visto i ragazzi sfidarsi con progetti pensati per le aziende del territorio. Vincono l'ITET di Fermo e la Facoltà di

Ingegneria dell'Univpm.

È prima di tutto una festa, la finale della terza edizione del concorso “Learning by doing”, svoltasi lunedì 29 alla sede di Confindustria di Ancona, senza però dimenticare la sua natura di competizione. Un'iniziativa nata da Confindustria Giovani, che ha chiesto alle

proprie aziende di proporre agli studenti i loro “progetti rimasti nel cassetto”. Progetti che venivano poi scelti dagli stessi studenti di ogni provincia, che dopo una prima selezione arrivano a sfidarsi per i premi finale di 1000 € riservati alle categorie scuole superiori e università.

Il Presidente Regionale di Confindustria Giovani, Cristiano Ferracuti, si è rivolto agli studenti invitandoli ad essere “coraggiosi e rampanti”. Un invito che i giovani sembrano aver accolto, dimostrando un impegno e una professionalità nello sviluppare i progetti che hanno stupito le stesse aziende coinvolte.



Partecipanti della competizione sono stati singoli studenti o collettivi che, seguiti e coordinati da un docente, hanno sviluppato i progetti all'interno delle stesse aziende, che hanno così imparato a conoscere come ne fossero parte integrante.

Un successo anche per gli organizzatori di Confindustria che hanno seguito il progetto fin dalle sue fasi provinciali.

Sempre il Presidente Ferracuti: “quella che doveva essere una grande opportunità per gli studenti si è dimostrata essere una ancora più grande opportunità per le aziende, che hanno potuto completare dei progetti che forse altrimenti non avrebbero mai visto la luce del sole. Ci riempie di grande ottimismo nel futuro vedere all'opera quella che sarà la classe dirigente del domani”

#### 9-10 giugno 2017

##### Convegno nazionale di Santa Margherita Ligure



I Giovani Imprenditori marchigiani, guidati dal Presidente Regionale Cristiano Ferracuti, hanno partecipato numerosi all'importante convegno nazionale di Santa Margherita Ligure, giunto alla 47<sup>a</sup> edizione, in cui si è parlato di new economy, sharing economy, circular e green economy.

Partecipare attivamente alle manifestazioni di peso per il Paese fa parte della politica dei Giovani Imprenditori e i G.I. marchigiani hanno sentito il dovere di prendere parte a questo importante appuntamento e dimostrare, con la loro nutrita presenza, che in un momento particolarmente importante per l'economia, e non solo, del nostro Paese e delle nostre aziende occorre rendersi parte attiva nei tavoli in cui si ha la possibilità di dare suggerimenti ed essere propositivi.

#### 13 luglio 2017 – San Felice Circeo

##### Comitato Interregionale del Centro e Summer Beach Party



L'Assemblea del Comitato Interregionale del Centro dei Giovani Imprenditori di Confindustria – che racchiude i Gruppi Territoriali dell'Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche - si è svolta a San Felice Circeo (LT), seguita dal Summer Beach Party, tradizionale evento all'insegna del networking e della convivialità, in un'esclusiva location nella splendida spiaggia del Circeo.

L'imprenditore teramano Giammaria de Paulis, già presidente del Comitato regionale Giovani imprenditori, è il primo presidente abruzzese alla guida di un organismo interregionale.

**21 luglio 2017 – Porto Sant’Elpidio**  
**Festa d’Estate dei Giovani Imprenditori delle Marche: FLUO SUMMER PARTY**

L'appuntamento estivo dei Giovani Imprenditori rappresenta da sempre un momento goliardico di aggregazione che dà modo ai G.I. di accrescere sempre più le proprie conoscenze e sviluppare collaborazioni.

Particolare il clima che, quest'anno, ha coinvolto gli invitati alla Festa d'Estate "Fluo Summer Party" dei Giovani Imprenditori marchigiani di Confindustria, organizzata in collaborazione con il Gruppo G.I. di Fermo.



Come sempre, appuntamento molto partecipato: tantissimi i Giovani Imprenditori del Sistema Confindustriale delle Marche e quelli provenienti da diverse regioni d'Italia; presenti, inoltre, autorità, imprenditori senior e tanti amici.



**20-21 ottobre 2017**  
**32° Convegno di Capri**



Una folta delegazione di Giovani Imprenditori delle Marche, capitanata dal Presidente Cristiano Ferracuti, ha partecipato al 32° appuntamento di Capri che quest'anno ha messo al centro il tema dell'internazionalizzazione e della capacità del Paese di attrarre nuovi investimenti, con il titolo "Oltre. L'Italia nel mondo, il modo in Italia".

■ **30 ottobre 2017**

**Visita al Salumificio Ciriaci di Elisa Scendoni per gli 80 anni dell'azienda**



Con “Porte aperte in azienda” è stato presentato il nuovo stabilimento aziendale del Salumificio Ciriaci.

Numerose autorità politiche e gli ospiti che hanno partecipato alla festa accolti dal titolare Benito Ciriaci, la figlia Graziella e i nipoti Paolo ed Elisa, circondati dai collaboratori d'azienda.

Tra gli ospiti anche lo chef Gianfranco Vissani e un folto gruppo di Giovani Imprenditori marchigiani.

■ **Prossimamente:**

**16/17 novembre 2017 – Pescara**

**XII Forum dell'Interregionale Centro**

Il Comitato Regionale G.I. ha insediato un apposito gruppo di lavoro per coordinare l'organizzazione del XII Forum dell'Interregionale Centro (G.I. di Marche, Lazio, Umbria ed Abruzzo) che quest'anno si terrà a Pescara il 16 e 17 novembre prossimi.

Tema dell'evento: *LUMI. Legalità, Uomo, Manifattura, Innovazione nell'era del cross industry.*

